



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. MARCONI PIERALISI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. MARCONI
PIERALISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7248 del
24/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2019 con delibera n. 20*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Marconi Pieralisi" nasce nell'a.s. 2018-19 dall'unione di due istituti con una lunga storia di istruzione nella città di Jesi e nella media Vallesina: l'ITI "Guglielmo Marconi" e l'IPIA "Egisto Pieralisi". Il primo nasce nel 1962 come sede distaccata dell'ITI "Volterra" di Ancona, con indirizzo Telecomunicazioni, ed acquista la piena autonomia nel 1973. L'offerta formativa si amplia nel 1982 con l'apertura dell'indirizzo di informatica e nel 1999 con quello di Meccanica. Con la riforma dell'istruzione secondaria di II grado del 2010 vengono definiti gli attuali indirizzi di specializzazione: "Elettrotecnica ed Elettronica" con la presenza delle articolazioni *Elettronica* e *Automazione*; "Informatica e Telecomunicazioni" con l'articolazione *Informatica*; "Meccanica, Meccatronica ed Energia" con l'articolazione *Meccatronica*. L'istituto "Pieralisi" fonda le sue origini nel 1925 come Scuola Industriale di Tirocinio e si evolve con diverse denominazioni, sempre con la connotazione di istituto professionale, al servizio di un territorio che ha visto già dal primo dopoguerra una forte presenza industriale ed artigianale. Con la riforma dell'istruzione professionale del 2010 l'offerta formativa prevede i seguenti indirizzi: "Manutenzione e assistenza tecnica" con le qualifiche triennali di *Operatore Meccanico*, *Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore*, *Operatore di impianti Termoidraulici*; "Produzioni Industriali e Artigianali" con la qualifica triennale di *Operatore dell'Abbigliamento*.

L'Istituto opera in un territorio della Provincia di Ancona particolarmente ricco ed evoluto sotto il profilo economico e sociale che la recente crisi economica ha ridisegnato. Il sistema economico e produttivo territoriale risulta abbastanza dinamico anche sotto il profilo sociale e istituzionale. Il tasso di disoccupazione è sostanzialmente stabile, in linea con quello delle Marche, intorno al 6,9%.

La popolazione scolastica proviene dalla città di Jesi, dai Comuni appartenenti alla media e bassa Vallesina e dai territori dell'entroterra della Provincia di Ancona, da Corinaldo e Castelleone di Suasa a nord, fino a Cingoli e Filottrano, a sud. L'offerta formativa curriculare ed extracurriculare si concentra principalmente nelle ore antimeridiane per la limitata disponibilità di trasporto pubblico nella fascia oraria pomeridiana.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, legato principalmente al

titolo di studio dei genitori, alla loro condizione occupazionale e alla disponibilità di risorse economiche, non è elevato. Nonostante questo l'istituto riesce a sviluppare le potenzialità degli studenti ottenendo risultati molto buoni nell'inserimento nel mondo del lavoro, nei percorsi di studio successivi e, per il Marconi, anche nei risultati delle prove standardizzate INVALSI che si rivelano superiori a quelli delle scuole con pari livello socio-economico e culturale di partenza.

La presenza di diversi studenti con bisogni educativi speciali (15,6%) viene vista come opportunità, sia a livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza attuando una opportuna didattica inclusiva, sia in termini di disponibilità di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno che consente di arricchire la didattica di maggiori possibilità di interventi individualizzati e di piccolo gruppo a vantaggio di tutto il gruppo classe.

I fenomeni migratori hanno raggiunto un tasso del 9,1% nella Provincia e il nostro Istituto registra da anni un tasso di frequenza di studenti stranieri intorno al 14%. Si tratta per la maggior parte di studenti che conoscono abbastanza bene la lingua italiana in quanto hanno frequentato il primo ciclo scolastico in Italia e sono integrati nella realtà sociale; i casi di studenti privi di conoscenza della lingua italiana e di un lessico minimo tale da consentire loro l'integrazione nel nostro sistema scolastico sono molto pochi; per questi l'offerta formativa prevede specifici progetti di integrazione. La scuola, inoltre, cura l'educazione interculturale di tutti gli studenti.

Il nuovo Istituto si pone come un punto di riferimento per il territorio, che sta adattando sempre di più la sua economia a nuovi modelli produttivi capaci di affrontare le sfide della mondializzazione, proponendo indirizzi di specializzazione tecnica e professionale fortemente legati alle realtà aziendali della Vallesina e non solo. Il Marconi rileva dal territorio la richiesta di formazione dei propri studenti sui temi più attuali del mondo produttivo quali il passaggio alle tecnologie dell'industria 4.0, la robotica, la domotica, lo sviluppo di applicazioni software per dispositivi mobili. Soddisfa inoltre la forte richiesta di diplomati formati nell'automazione industriale, impiantistica elettrica, realizzazione di sistemi di controllo basati su microcontrollore o PLC, meccanica/meccatronica, disegno meccanico, produzione manifatturiera, operatori di catene di montaggio automatizzate, conduttori di macchine utensili automatiche, produzione di software gestionale e applicazioni web-based. Il Pieralisi risponde alle necessità dell'industria con i profili di operatore alla manutenzione e assistenza tecnica nei comparti della meccanica, della riparazione di veicoli a motore (compresa la carrozzeria) e della termoidraulica e, nel comparto tessile, con il profilo di operatore di supporto alla confezione, comprendente le figure di confezionista, modellista e prototipista.

Il dialogo costante con le Aziende e le numerose occasioni di collaborazione consentono di adeguare la formazione tecnico-professionale alle reali necessità del mondo del lavoro, costituiscono importanti occasioni di crescita professionale per i docenti e favoriscono la progettazione di efficaci percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti. La particolare curvatura del curriculum verso le esigenze del mondo produttivo favorisce il rapido e proficuo inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro con percentuali di occupazione che, sia pur molto alte, consentono di soddisfare solo parzialmente le richieste di diplomati tecnici del territorio.

Per quanto riguarda il Marconi, l'accesso agli studi terziari, universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), è garantito da una buona preparazione nelle discipline di area comune e tecnica tale da permettere un percorso post diploma di successo. In particolare la scuola partecipa alla Fondazione che dirige l'Istituto Tecnico Superiore con sede a Fabriano ed ha frequenti contatti e scambi culturali con l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Camerino e l'Istituto Tecnico Superiore per il Made in Italy, con sede a Recanati. Il Pieralisi, per sua natura più votato alla costruzione di competenze più operative che progettuali, garantisce tuttavia una preparazione tecnica e teorica tale da consentire adeguatamente l'accesso al percorso universitario o la prosecuzione degli studi in generale.

In base ai bisogni del territorio e alle conseguenti risorse assegnate all'istituto (con nota 19367 USR Marche del 10.10.2019), le classi previste per l'A.S. 2020/21 sono così ipotizzabili:

Plesso	Indirizzo	Classi 1	Classi 2	Classi 3	Classi 4	Classi 5	Totale
IPIA	IP14MAT	2	2				4
IPIA	IP09MAT			2	2	2	6
IPIA	IP13Moda	1	1				2
IPIA	IPTSModa			1	1	1	3
ITI	IT13 Inf	3	3				6
ITI	ITIA Inf			2,5	2,5	2,5	7,5
ITI	IT10Elett	2	2				4
ITI	ITECElett			1,5	1,5	0,5	3,5
ITI	ITATAutom			0,5	0,5	1	2
ITI	IT05 Mecc	2	2				4
ITI	ITMMMecc			1,5	1,5	2	5
Totale		10	10	9	9	9	47

In totale 47 classi di cui 32 ITI Marconi (5 articolate) e 15 IPIA Pieralisi.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS023002
Indirizzo	VIA R.SANZIO 8 JESI 60035 JESI
Telefono	0731204550
Email	ANIS023002@istruzione.it
Pec	ANIS023002@pec.istruzione.it

❖ IPSIA PIERALISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI02301N
Indirizzo	VIA R. SANZIO 8 JESI 60035 JESI

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni	281
---------------	-----

❖ GUGLIELMO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ANTF02301E
Indirizzo	VIA R. SANZIO 8 JESI 60035 JESI
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AUTOMAZIONE • ELETTRONICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	670

Approfondimento

L'IIS Marconi Pieralisi nasce dall'unificazione dell'istituto tecnico industriale Guglielmo Marconi e dell'istituto professionale Egisto Pieralisi, deliberata a gennaio 2018 dalla Regione Marche, su proposta della Provincia di Ancona (delibera Giunta Regionale n. 49 del 22.01.2018). Successivamente, con DDG n. 259 del 31.01.2018, il Direttore Generale dell'USR Marche ha decretato, nel dimensionamento della rete scolastica, la seguente variazione:

"Nuova istituzione scolastica IIS Marconi Pieralisi, ubicata a Jesi (AN) con tipologia istruzione tecnica – indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica e Meccatronica e con tipologia istruzione professionale – indirizzi Industria e Artigianato per il Made in Italy e Manutenzione ed Assistenza Tecnica".

Per quanto riguarda l'IPIA Pieralisi oltre al percorso d'Istruzione Professionale



(IP), il plesso offre anche la possibilità di prepararsi per le seguenti qualifiche triennali:

- Operatore meccanico;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore;
- Operatore di impianti termo-idraulici;
- Operatore dell'abbigliamento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Chimica	2
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Tec Inf.	1
	Lab Microbiologia	1
	Reparto officina	4
	Lab Officina	1
	Lab Tecnologico	1
	Lab Saldatura	1
	Lab Termico	1
	Lab Pneumatica	1



	Lab Disegno-Moda	1
	Lab Didattica Immersiva	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	TEAL	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Pullman per viaggi di istruzione	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	390
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Tablet	74

Approfondimento

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di un PC per la postazione docenti, di un videoproiettore e di una LIM. Tutti i laboratori sono dotati di un PC per la postazione docenti, di un videoproiettore e di PC per gli studenti.

Tutti i laboratori dell'Istituto sono predisposti per accogliere alunni con disabilità.

L'Istituto dispone di 85 tablet a disposizione degli studenti e dei docenti per l'attività didattica

AA

L'Istituto, che aveva già un laboratorio tecnologico meccanico provvisto di strutture di base fondamentali, ha aggiornato il laboratorio acquistando due macchine a controllo numerico programmabili che, tramite l'interfacciamento in rete, consentiranno lo scambio dei dati tra il laboratorio CAD, sede di progettazione, ed il laboratorio Tecnologico, sede di realizzazione del prodotto finito. L'installazione di telecamere IP WI-FI permetterà di seguire i processi di produzione da qualsiasi classe dell'istituto o da casa. LIM, banchi e Notebook consentono di effettuare lezioni anche in loco.

Docenti	128
Personale ATA	41

Approfondimento

L'età media degli insegnanti, piuttosto alta, si è ridotta negli ultimi due anni ed è compensata da una elevata stabilità del personale; circa l'89% è a tempo indeterminato e la permanenza media nell'istituto è di oltre 8 anni. La professionalità è molto buona grazie alla lunga esperienza ed alla sperimentazione e diffusione di nuove metodologie didattiche. In particolare il 49,5% dei docenti è in possesso di un titolo di studio aggiuntivo oltre quello richiesto per l'insegnamento (seconda laurea, corsi di perfezionamento o specializzazione, master universitari), l'86% ha frequentato almeno un corso di aggiornamento nell'ultimo biennio, il 74% ha frequentato almeno un corso di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e sull'innovazione metodologico-didattica. La presenza di un 10% di insegnanti in possesso di un titolo di specializzazione per il sostegno arricchisce la didattica di maggiori possibilità di interventi individualizzati e di piccolo gruppo a vantaggio di tutto il gruppo classe.

Il numero medio di studenti per docente, più basso della media, è legato alla presenza di un buon numero di insegnanti tecnico-pratici che apporta importanti competenze tecnico-professionali nel corso delle attività di laboratorio e consente di eseguire interventi didattici personalizzati o di piccolo gruppo per ottenere migliori risultati di apprendimento.

Il personale ATA è competente e disponibile; in particolare la presenza di numerosi Assistenti Tecnici arricchisce la didattica dei laboratori di ulteriori competenze oltre quelle garantite dagli insegnanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I risultati scolastici sono stati caratterizzati, nel triennio di valutazione 2016-2019, da alcuni punti di debolezza relativamente alla percentuale di promozioni al primo biennio, più bassa della media, sia al Marconi che al Pieralisi. Grazie all'importante lavoro svolto dai consigli di classe negli ambiti affettivo-relazionale, orientativo e disciplinare, ed alle risorse messe in campo nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, il successo scolastico al primo biennio è migliorato e va consolidato per il triennio 2019-2022. Rimane infatti elevata la percentuale di studenti del primo biennio con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, significativamente superiore alla media provinciale. Tra i punti di forza si osserva una percentuale di promozioni superiore alla media ed una progressiva riduzione dei debiti al successivo triennio.

La dispersione scolastica è piuttosto bassa per il Marconi e limitata al primo anno di corso; si rileva un tasso di trasferimento in uscita verso altri Istituti superiore alle media; spesso questo movimento è legato al ri-orientamento di alcuni studenti verso altri corsi di studio. Al Pieralisi prevalgono i trasferimenti in entrata, comunque inferiori o pari alla media. Risulta ancora piuttosto elevata la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientante al termine del primo ciclo di studi.

Per quanto riguarda le prove standardizzate INVALSI, svolte nel secondo anno di corso, il Marconi ottiene risultati in linea con la media della Regione Marche, con valori sostanzialmente superiori a quelli delle scuole con contesto socio-economico e culturale (ESCS) simile. I buoni risultati sono ben distribuiti su tutte le classi con una variabilità dei punteggi tra le stesse sensibilmente inferiore alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari a quello medio regionale sia per l'italiano che per la matematica; in precedenza era leggermente superiore alla media per l'italiano. Il Pieralisi ha ottenuto nel recente passato valori significativamente inferiori alle medie mentre nelle ultime prove i punteggi sono stati superiori ai riferimenti per la matematica; il confronto con scuole di pari indice



socio-economico e culturale non ha avuto risultati costanti nel tempo così come la variabilità tra le classi. Per il triennio di autovalutazione 2019-2022 l'impegno del Pieralisi è orientato al mantenimento dei risultati ottenuti per quanto riguarda i punteggi generali, alla riduzione della variabilità tra classi e/o indirizzi di studio, al raggiungimento dei valori medi nel confronto con le scuole di pari ESCS per tutti gli indirizzi.

Lo sviluppo di competenze di cittadinanza è positivo grazie alla progettazione attenta del curricolo e alla cura nello sviluppo delle competenze di cittadinanza al pari di quelle degli assi culturali e quelle tecnico-professionali. Il Collegio dei docenti ha condiviso metodologie e griglie di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e lavora per la progressiva implementazione di buone pratiche di progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattici specifici. Numerose attività relative alle discipline tecniche di specializzazione e all'alternanza scuola-lavoro contribuiscono al conseguimento di un livello soddisfacente nelle competenze di cittadinanza.

Il numero di diplomati e la relativa distribuzione dei voti si mantiene in linea con gli andamenti medi provinciali.

I risultati a distanza, ossia dopo il diploma, indicano una buona propensione degli studenti del Marconi a frequentare studi universitari (dal 40% al 45% a seconda delle fonti), in linea con la media provinciale, in facoltà prevalentemente di ambito tecnico e scientifico. Si osserva una maggior difficoltà nell'affrontare le facoltà scientifiche rispetto a quelle di altra tipologia ma già al secondo anno di corso il numero di studenti che consegue almeno la metà dei crediti formativi universitari (CFU) supera abbondantemente il 50% in tutti i corsi di laurea. Per quanto riguarda il Peralisi circa il 15-20% dei diplomati prosegue gli studi, principalmente in facoltà tecniche e scientifiche ed il 43% consegue almeno metà dei CFU previsti al secondo anno.

L'inserimento nel mondo del lavoro è ottimo sia per il Marconi che per il Peralisi. Le fonti di informazione istituzionali o private, quali la Fondazione Agnelli, rilevano percentuali di occupati elevate e significativamente superiori rispetto alla media regionale. Le qualifiche professionali ricoperte nel mondo del lavoro sono coerenti con il titolo di studio conseguito. Lo studio "Eduscopio" della Fondazione Agnelli pone l'istituto Marconi al primo posto per "indice di occupazione" (71%) tra gli IT del



territorio nell'ambito di un raggio di 30 km e al terzo posto per "coerenza tra la qualifica professionale e il titolo di studio" (31%). I diplomati ottengono il primo contratto in tempi sostanzialmente inferiori alla media regionale, per la maggior parte entro i primi 12 mesi dal diploma. Il Pieralisi si posiziona alle terzo posto nelle stesse classifiche degli IP con indice di occupazione del 64% e coerenza tra qualifica e diploma del 55%.

L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro, i cosiddetti NEET, è bassa (8% per il Marconi; 16% per il Pieralisi) e molto inferiore alla media regionale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per Marconi e Pieralisi

Traguardi

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva sulla media provinciale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nel primo biennio del solo Pieralisi, in italiano e matematica

Traguardi

Attestarsi sulle percentuali regionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Vision e mission sono elementi strategici di origine aziendale, di concezione distinta seppur complementare, trasportabili in ogni tipo di organizzazione pubblica o privata. La *vision* è l'idea dell'imprenditore e rappresenta ciò che



l'azienda intende diventare, la *mission* è la guida per realizzare l'idea, si focalizza sul presente e descrive in modo chiaro cosa fare e quali strumenti utilizzare per realizzare gli obiettivi. La *vision* di una scuola identifica l'idea del Dirigente, il suo sogno e ciò che la scuola vuole diventare in prospettiva futura. La *mission*, invece, rappresenta la dichiarazione di intenti della scuola, ovvero descrive i singoli obiettivi e il modo di perseguirli.

La ***vision*** per il neonato IIS Marconi Pieralisi riguarda l'integrazione armonica delle due aree tecnica e professionale ed il **sogno del Dirigente** è di offrire al territorio un polo tecnico scientifico di eccellenza, la cui referenza riconosciuta sia quella di una scuola seria, che richiede impegno e sacrificio ai suoi studenti ma che garantisce loro le adeguate competenze, in materia di cittadinanza attiva e in ambito professionale, per le sfide post diploma nel mondo del lavoro e negli studi universitari.

La ***mission*** ha come obiettivo primario l'integrazione dei due istituti originali e si basa sulla conoscenza, da parte di tutto il personale scolastico, delle risorse e degli indirizzi di studio, sulla disponibilità di organici comuni, a disposizione del *management* per rispondere a qualsiasi difficoltà o esigenza istituzionale e su uno spirito di appartenenza alla nuova realtà. L'offerta formativa si amplia e questo deve essere visto e recepito internamente ed esternamente come un arricchimento istituzionale. La direzione unitaria del Dirigente deve garantire una gestione unificata dell'istituto, con regole, valutazione ed approcci didattici comuni per tutti gli indirizzi di studio tecnici e professionali.

L'istituto, operativamente, deve ispirarsi ad un **modello di scuola inclusivo, meritocratico ed orientativo**. L'inclusione è sicura garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La costruzione di curricula inclusivi deve essere a favore di tutti e non solo dei soggetti con disabilità o difficoltà personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per ogni studente. Fare scuola di qualità per tutti significa non necessariamente progettare percorsi differenti per ogni studente ma pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento. Le



competenze sociali e civiche risultano essere il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale e pertanto la progettazione e la realizzazione di un curriculum inclusivo, non possono essere svincolate dalla promozione delle relazioni sociali (es. coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni e nelle regole di classe) e di conseguenza da un clima di classe socialmente inclusivo. L'inclusione, intesa come aiuto professionale personalizzato offerto agli studenti per il loro successo formativo, deve diventare la base su cui si innesta l'aspetto meritocratico, fondamentale per educare e premiare il sacrificio e l'impegno e per garantire l'eccellenza dei profili di uscita dei diplomati, a cui punta la *vision* del Dirigente. La didattica orientativa si costruisce invece con una scuola percepita come strumento per superare gli ostacoli e proprio la scuola deve chiedere agli studenti di porsi essi stessi domande funzionali al loro futuro, tipo *"Cosa mi riesce meglio? Su cosa mi impegno con meno fatica? Cosa mi appassiona di più?"* e deve poi saperli affiancare a trovare le proprie risposte, sconfiggendo le dannose inerzie mentali. La finalizzazione dell'orientamento è porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto di vita professionale e non. L'intervento non può coincidere solo con un particolare momento dell'esistenza (la scelta degli studi, della specializzazione o di un lavoro) ma deve rappresentare un sostegno ad un periodo abbastanza lungo, dall'infanzia all'età adulta. Quindi per quanto riguarda l'istituto Marconi Pieralisi, dall'ingresso al diploma. La didattica orientativa deve esplicarsi come processo di educazione e formazione integrale dello studente, per permettergli di muoversi con adeguate capacità decisionali in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali. Strumenti utili per la riflessione dei docenti sono *report* di autovalutazione e *tool* per la rilevazione delle attitudini e delle vocazioni degli studenti.

Riguardo alla progettazione educativo-didattica dell'istituto, va tenuto conto che la gestione delle classi sta diventando sempre più complessa, con studenti che pongono differenti domande di attenzione a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. **Le priorità dell'agire educativo** possono essere rappresentate da una visione dell'educazione come *"cura verso l'altro"*



e come progetto esistenziale di integrazione, di partecipazione e di cooperazione. La "cura", intesa come preoccupazione allo sviluppo del capitale umano ovvero voglia di sostenere lo studente nella crescita e nello sviluppo della sua autonomia di pensiero, con finalità di benessere individuale e benessere di gruppo (stare bene insieme agli altri). **Le priorità dell'agire didattico** si devono basare sulla centralità della persona e delle sue caratteristiche (con particolare attenzione verso studenti "differenti" dagli altri) e nella conseguente attivazione di processi di insegnamento e apprendimento adeguati alle differenti intelligenze e potenzialità, nell'organizzazione di azioni didattiche di tipo cooperativo, laboratoriale ed inclusivo, nella valutazione oggettiva dei risultati prodotti dagli studenti, con individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

Descrizione Percorso

Il miglioramento dei risultati scolastici viene collegato ad una buona progettazione per competenze che, partendo dai traguardi di apprendimento previsti dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e per quelli Professionali, adotti percorsi basati su metodologie didattiche attive in grado di mobilitare le potenzialità degli studenti. Al contempo la valutazione per competenze definisce nuovi modi di osservare il processo ed i risultati di apprendimento; affiancare alla valutazione tradizionale quella per competenze consente di rimodulare i criteri tramite i quali valutare i risultati raggiunti dagli studenti.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione, la didattica e la valutazione per

competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per
Marconi e Pieralisi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UDA DISCIPLINARI E
INTERDISCIPLINARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Responsabili dei dipartimenti Umanistico e Scientifico e responsabili delle discipline del
1° biennio

Risultati Attesi

Ampliare il numero di Unità di Apprendimento a disposizione dei Consigli di classe per
sviluppare iniziative di didattica attiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE
ATTIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Coordinatori di classe.



Risultati Attesi

Diffondere la conoscenza e l'adozione di metodologie didattiche attive nella pratica didattica quotidiana.

Migliorare i risultati scolastici grazie all'uso di metodologie didattiche attive capaci di stimolare le capacità degli studenti e assecondare i diversi stili di apprendimento.

❖ **MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI**

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di migliorare i risultati delle prove standardizzate sia per quanto riguarda i punteggi generali sia per una più omogenea distribuzione degli stessi tra le classi. L'obiettivo si ottiene tramite un'attenta analisi dei risultati delle prove svolte negli anni precedenti tale da fornire informazioni utili alla taratura dei percorsi formativi; sulla predisposizione e attuazione di prove di verifica comuni utili a migliorare l'omogeneità dei percorsi formativi rispetto al raggiungimento delle competenze indagate dalle prove standardizzate; infine curando la familiarizzazione degli studenti con la tipologia di quesiti proposti dalle prove standardizzate che hanno aspetti peculiari e diversi rispetto a quelli somministrati durante le prove di verifica interna.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare i risultati nelle prove standardizzate INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati ottenuti nel primo biennio del solo Pieralisi, in italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese (solo per le classi 5°)

Risultati Attesi

Raggiungimento di livelli di apprendimento più uniformi tra le classi parallele.
Miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI.

L'attività ha periodicità annuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese (solo per le classi 5°)

Risultati Attesi

Familiarizzare con le tipologie di quesiti proposti nel corso delle prove INVALSI.
Migliorare la consapevolezza dell'importanza delle prove standardizzate.
Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove.

L'attività ha periodicità annuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Responsabili delle discipline: italiano, matematica e inglese (solo per le classi 5°)

Risultati Attesi

Analizzare nel dettaglio i risultati ottenuti nelle prove per definire opportune strategie di miglioramento.

Si tratta di un processo di miglioramento continuo (PDCA) con periodicità annuale.

❖ INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE**Descrizione Percorso**

Il miglioramento dei risultati scolastici si ottiene attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento sereno in cui lo studente si senta accolto e sostenuto nel percorso educativo. Particolare attenzione va rivolta agli studenti che per diversi motivi incontrano problemi nel corso degli studi: difficoltà linguistiche per alunni stranieri di recente ingresso in Italia, debolezza dei prerequisiti di base delle discipline, situazioni di disagio socio-economico e culturale delle famiglie, bisogni speciali legati a disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. In tutti questi casi la scuola interviene attraverso forme di sostegno che possano ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Le azioni individuate hanno ciclicità annuale e fanno parte di un processo di miglioramento continuo di tipo PDCA i cui risultati vengono valutati in itinere ed al termine del triennio di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire il benessere scolastico, migliorare l'inclusione e lotta al disagio, combattere la dispersione, potenziare il dialogo con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio per Marconi e Pieralisi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, LOTTA AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE, DIALOGO CON LE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali n. 2 (Inclusione e disabilità), n. 3 (Servizi interni alla scuola) e n. 4 (Valutazione e miglioramento)

Risultati Attesi

Miglioramento del clima di classe e di scuola, e miglioramento dei risultati scolastici grazie al supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e a rischio dispersione. Potenziamento delle iniziative volte a favorire il dialogo tra le famiglie e la scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L2) E

MATEMATICA; SUPPORTO ALLE DIFFICOLTÀ NELLE DISCIPLINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Collaboratori del DS e responsabili delle discipline italiano e matematica del 1° biennio

Risultati Attesi

Favorire l'integrazione linguistica e matematica degli studenti di lingua non italiana. Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline grazie alla maggiore padronanza degli strumenti di base dell'apprendimento. Coinvolgere i genitori degli studenti di lingua non italiana nel percorso di alfabetizzazione linguistica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTENARIATO EDUCATIVO (COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER IL RECUPERO DI SITUAZIONI A RISCHIO) E DIALOGO CON LE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale n.2 (Inclusione e disabilità) e referenti legalità.

Risultati Attesi

Prevenzione dei comportamenti oppositivi da parte degli studenti e riduzione della dispersione scolastica. Potenziamento della collaborazione e del dialogo educativo scuola-famiglia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il **modello organizzativo** adottato è di tipo aziendale, con precise responsabilità assegnate dal Dirigente al suo *Staff* e un [Funzionigramma di istituto](#), che definisce puntualmente i ruoli delle figure chiave. I due plessi di istituto sono allocati fisicamente negli stessi edifici e si differenziano per tipologia di percorso formativo offerto: Tecnico Industriale (ITI Marconi)) e Professionale (IPIA Pieralisi). Un aspetto innovativo del modello di organizzazione scelto (che non prevede il vice del Dirigente) sta nell'aver nominato un responsabile ed il suo vice, per tipologia di plesso, i quali seguono regole comuni definite dalla Dirigenza ed usano risorse comuni di istituto nella gestione della "loro" scuola. Hanno la responsabilità del plesso nei confronti dell'interno e dell'esterno, gestendo in prima battuta i rapporti con i docenti e le relazioni con le famiglie dei "loro" studenti. Questa forte responsabilità li rende attori propositivi delle politiche di istituto e puntuali sensori delle particolari problematiche afferenti ai loro plessi. D'altro canto la sistematica relazione con la Dirigenza (attraverso *briefing* giornalieri) li fortifica sapendo che ogni problema da loro affrontato potrà comunque avere un'ulteriore processazione da parte del capo di istituto. Un altro elemento caratterizzante del modello organizzativo scelto è l'orientamento seguito dalla Dirigenza nel nominare, a differenza delle figure di apice dei plessi, figure dello [Staff e Funzioni Strumentali](#) unitarie, ovvero non distinte per scuola in cui prestano docenza, proprio per una ottimizzazione di risorse istituzionali e per una rapida integrazione dei due istituti storici (*mission* dichiarata nell'Atto di Indirizzo del PTOF 2019/22). Per quanto riguarda la modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia, in particolare l'impiego delle risorse di potenziamento, il modello prevede di distribuire su più docenti le risorse



assegnate, in modo che gli insegnanti possano avere classi assegnate e il restante tempo per seguire le diversificate attività di potenziamento, che coprono in prima battuta i bisogni formativi degli studenti, poi le esigenze e le necessità didattico/organizzative della scuola (tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e delle azioni inserite nel PdM) ed infine le sostituzioni per assenze brevi.

Per quanto concerne le **pratiche didattiche**, da storiche scuole 2.0 (prime sperimentazioni di classi con *tablet* nell'A.S. 2013/14), entrambi gli istituti originali sono rimasti sempre all'avanguardia sull'uso di metodologie e tecnologie, atte a favorire una didattica attiva ed attraente.

Le metodologie stabilmente adottate sono:

- apprendimento cooperativo e *peer to peer*
- didattica laboratoriale
- *problem solving*
- *flipped classroom*
- ricerca/azione.

Recenti innovazioni hanno riguardato il BYOD (*Bring Your Own Device*) praticato dallo scorso anno, l'uso distribuito di un'aula TEAL (*Technology Enhanced Active Learning*) realizzata nel 2017 con i fondi PON e il progetto appena completato di un ambiente didattico immersivo, dove poter insegnare ed apprendere in un mondo virtuale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La politica dirigenziale punta a tessere continuamente relazioni e collaborazioni con gli organi del territorio, siano essi imprese, scuole, università o enti pubblici locali. L'istituto è particolarmente attento ai bisogni espressi dal territorio, per alimentare ed aggiornare la sua offerta formativa, e d'altro canto al supporto che il territorio può dare, in termini di affiancamento professionale e risorse economiche messe a disposizione attraverso bandi o prestazioni richieste. Condizione necessaria per attivare accordi, reti o protocolli di intesa è che i loro risultati abbiano una specifica ricaduta sulla formazione degli studenti e/o offrano servizi utili al territorio.

E' importante che ciascuna istituzione "renda conto" della propria *governance* e della sua capacità di svolgere in modo efficace ed efficiente il progetto educativo, specificando *vision* e *mission* d'istituto, le priorità strategiche, gli obiettivi educativi e formativi, le azioni intraprese, i risultati concreti raggiunti ed il valore aggiunto apportato. A tal proposito, alla fine dell'A.S. 2018/2019, l'istituto avvierà la sua prima **rendicontazione sociale**, attraverso l'analisi consuntiva del triennio 2016/19, in relazione alle azioni poste in essere per il miglioramento degli esiti. Rendicontazione intesa come processo di comunicazione "globale" della gestione organizzativa, rivolta a tutti i portatori di interesse (studenti, famiglie, docenti, personale ATA, enti locali, imprese, ecc.). L'effettivo procedimento di rendicontazione si concluderà entro la fine dell'anno solare 2019, con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, in una dimensione di trasparenza e di condivisione/promozione del servizio con la comunità di appartenenza.

Gli strumenti innovativi di comunicazione su cui puntare saranno giornali *on line* e *social network* (FB e Instagram), già sperimentati per la recente campagna iscrizioni. In previsione anche una figura esterna di addetto stampa, per coordinare professionalmente i diversi canali *media* e proporre uno stile ed un'immagine sempre coerente dell'istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di uno spazio didattico che consenta una **DIDATTICA IMMERSIVA**, dove poter insegnare in un "mondo virtuale" e collocarsi in un ambito dove il



computer è usato in modalità avanzata, come spazio 3D "abitabile" e aperto alla comunicazione. I mondi virtuali con realtà aumentata rappresentano un potente strumento per l'apprendimento e permettono al discente di essere emotivamente "immerso" in un contesto finalizzato a obiettivi educativi, nel quale poter interagire con il movimento del corpo e imparare con esperienze personalizzabili.

L'ambiente, snodo fondamentale del progetto, prevede una strutturazione modulare e flessibile, con zone distinte che possano agevolare ed orientare i momenti educativi:

- **area di produzione** con tavoli da lavoro aventi forma ad onda (per attività singole o di gruppo), PC dotati di *software* per *editing* grafico e produzione, montaggio e riproduzione degli ambienti virtuali, modellizzazione di oggetti ed ambienti da immergere nella realtà aumentata, scanner 3D, videocamera digitale, fotocamera a 360 gradi, radiomicrofoni per produzioni filmiche;
- **area per la fruizione dei prodotti** (esposizione, dibattito, modifica dei contenuti in tempo reale) con tribunette fisse a più sedute, *monitor* interattivo su supporto mobile, *device* personali (*tablet*) e visori per realtà virtuale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Tablet School

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012)”, pertanto è lo strumento che accompagna sia i docenti nella progettazione educativa e didattica sia gli studenti nel percorso di crescita personale e professionale. Ecco perché la progettazione del curriculum non vuol dire solo proporre contenuti didattici in maniera diacronica, ma significa organizzare un percorso unitario con obiettivi definiti gradualmente che permettano di accrescere e migliorare l'apprendimento e contemporaneamente di raggiungere nuove competenze. Quindi le scelte didattiche dei docenti dovranno essere condivise e modulate nell'arco dei cinque anni, lavorando in sinergia. Il Consiglio di Europa con la raccomandazione del 22 maggio 2018 ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione a cui l'Istituto Marconi Pieralisi si attiene e, di seguito elencate : • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze si rifanno all'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 ONU che intende garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie

a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le conoscenze (il SAPERE), le abilità (il SAPER FARE CONSAPEVOLE) sono finalizzate al raggiungimento di quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente, permettendogli di agire autonomamente e in modo responsabile in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. Le competenze di base (base skills), tecniche (hard skills) e trasversali (soft skills) che l'Istituto intende far raggiungere agli studenti nel percorso quinquennale, sono di seguito riportate. PRIMO BIENNIO "Base skills" - Per le competenze di base, l'Istituto si attiene al modello di certificazione (modello riportato nell'Allegato A) relativo all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. "Soft skills" - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare SECONDO BIENNIO "Soft skills" - Saper progettare - Risolvere problemi - Agire in modo autonomo e consapevole - Lavorare in team - Saper organizzare le proprie attività in sinergia con quelle provenienti da altri soggetti coinvolti - Conoscere il linguaggio tecnico-scientifico "Hard skills" - Delineare nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi attesi in uscita") QUINTO ANNO "Soft skills" (orientate a far acquisire una forma mentis imprenditoriale) - Saper analizzare problemi e gestirli in modo flessibile, individuando strategie risolutive adeguate - Saper trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio - Saper prendere decisioni di fronte a situazioni problematiche reali - Sapersi dare degli obiettivi e motivare gli altri, pianificando e gestendo progetti di largo respiro "Hard skills" - Delineare nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi attesi in uscita")

ALLEGATO:

ALLEGATO A_CERTIFICAZIONE COMPETENZE DI BASE PRIMO BIENNIO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto predispone il curriculum, tenendo conto del profilo dello studente, al termine del percorso di studi, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di

apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo, i docenti, in collaborazione, all'interno dei Dipartimenti prima e dei Consigli di Classe dopo: - individuano le esperienze di apprendimento più efficaci; -compiono scelte educative e didattiche significative; -mettono in campo le strategie più idonee, utilizzando strumenti e metodi con particolare attenzione alle situazioni di vita quotidiana; - prendono in considerazione l'integrazione tra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree. Il curricolo così strutturato ha lo scopo di aiutare gli studenti a: - essere protagonisti del proprio percorso di crescita, imparando ad organizzare in modo coerente ed autonomo le conoscenze e le competenze acquisite; -accrescere l'autostima e il benessere personale, lavorando in un clima sereno; -valorizzare le proprie qualità ed interessi nel rispetto delle regole comuni; -porsi con senso critico nei confronti della realtà, aprendosi ai problemi della società, del territorio e del mondo del lavoro. A tal fine, per creare un clima favorevole al dialogo e al lavoro nonché ad una condivisione di assunti ed obiettivi, i C.d.C. sono costituiti secondo i seguenti criteri: -rispetto della continuità nelle classi e in generale per blocchi: primo biennio e secondo biennio + quinto anno; -presenza in ogni consiglio di classe di 3 o 4 docenti che abbiano maturato esperienze significative nell'ambito della didattica per competenze in ambiente digitale; -possibilità che gli stessi docenti si rendano disponibili ad incontri con gli altri colleghi a livello dipartimentale, o, quanto meno, per affinità di discipline; -possibilità che i docenti facciano da tutor durante l'anno ai colleghi che vogliano essere affiancati in tali metodologie, sfruttando le ore di recupero per entrare nelle classi durante le lezioni e calarsi in situazione. Per valutare in modo analitico ed uniforme le competenze degli studenti, vengono organizzati incontri preliminari tra i Coordinatori delle classi per: -definire un comportamento omogeneo da adottare all'interno dei CdC -individuare "gruppi" di competenze da adottare nella classe di riferimento -condividere gli strumenti da utilizzare (Allegato A) -individuare gli alunni H, DSA o BES e facilitare il loro passaggio dal primo al secondo biennio. Vengono convocati preliminarmente anche i Dipartimenti per: -Stabilire linee guida programmazione per competenze disciplinari -Definire e preparare test di ingresso per disciplina/e o per asse -Valutare la predisposizione di prove parallele Nei successivi CdC i docenti presentano i progetti disciplinari e pluridisciplinari che intendono realizzare e che verranno monitorati nel pentamestre (Allegato B).

ALLEGATO:

ALLEGATI A E B_ SCHEDE COMPETENZE E MONITORAGGIO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel mondo globalizzato risulta essenziale l'educazione alla cittadinanza globale con l'intento di fornire agli studenti le competenze per comprendere la realtà, agire su di essa, migliorarla e sentirsi parte integrante e attiva, contribuendo ad una cultura della convivenza. L'Istituto, nel rispetto dei principi fondanti la nostra Costituzione, intende contribuire alla crescita personale civica dei propri alunni, perseguendo le seguenti finalità: • promuovere la crescita di una cultura della legalità che coniughi conoscenza ed impegno ; • informare e creare consapevolezza circa i nuovi scenari di criminalità mafiosa e corruttiva sul territorio nazionale e sui territori della nostra Regione; • promuovere il senso di giustizia contro il malaffare, la corruzione e la criminalità • riflettere su Giustizia ed equità sociale; • informare sulla lotta alle mafie; sull'antimafia civile e sui percorsi di cittadinanza attiva; • promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e riflettere sui valori di cui è portavoce; • promuovere il valore e la ricchezza della Memoria. Le attività, di seguito elencate, che il "Marconi Pieralisi" intende proporre agli studenti, mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale: • partecipazione al Progetto Giovani promosso dal Comune di Jesi • progetti di Educazione all'Affettività • progetti di Educazione di Genere • progetti di Prevenzione e Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo e di ogni forma di intolleranza e discriminazione (omofobia, razzismo, violenza di genere etc) • progetti di Educazione alla multiculturalità • progetti di Educazione al valore civico, storico e culturale della Memoria • progetti di Educazione alla Cittadinanza attiva e antimafia sociale Per la realizzazione di tali proposte, l'Istituto si avvale della partecipazione di esperti esterni che avranno il compito di introdurre agli studenti le sopracitate tematiche (cfr. art.1, comma 16, L. 107/2015). L'Istituto sostiene le iniziative locali e i progetti di educazione alla cittadinanza democratica dedicate alle scuole della Regione che prevedono interventi di figure istituzionali di rilievo quali i Presidenti del Senato e della Camera, Presidenti della Corte Costituzionale, Magistrati di rilievo. L'istituto apre le proprie iniziative interne al territorio, organizzando, con il patrocinio del Comune di Jesi, eventi ed incontri dei propri ospiti dedicati alla cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, attraverso l'Autonomia Scolastica, intende accogliere le esigenze imprenditoriali del territorio evidenziate dai rapporti di cooperazione e ASL. La curvatura dei curricoli prevede integrazioni ai programmi disciplinari e addirittura, se

necessario, l'introduzione di nuove discipline.

Approfondimento

Una nota specifica per i PCTO, che andranno a sostituire l'Alternanza Scuola Lavoro degli scorsi anni.

L'istituto si atterrà ovviamente alle Linee Guida (ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30.12.2018, n. 145), pubblicate ad ottobre 2019 dal MIUR.

In base alle risorse finanziarie assegnate per l'A.S. 2019/20, l'istituto ha deciso di offrire agli studenti dell'ITI Marconi 280 ore di stage nel triennio finale, così distribuite: 120 ore al quarto anno e 160 all'inizio del quinto anno (usando il mese di settembre).

Per l'IPIA Pieralisi sono state previste 360 ore, equamente distribuite negli ultimi 3 anni di studio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **BE A DOC (GRUPPO LOCCIONI)**

Descrizione:

Destinatari: studenti del III anno (il numero di studenti ospitati dipenderà dal numero complessivo di candidature ricevute e dal relativo processo di selezione).

Il progetto, attivo da 7 anni, è indirizzato agli studenti di Istituti Tecnici e Professionali (indirizzi elettronica, elettrotecnica, automazione, meccanica, informatica) e ha l'obiettivo di prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro. Infatti la "naturale" prosecuzione di questo progetto è quella di inserire in impresa, dopo il diploma, i ragazzi che hanno partecipato. Si tratta di un percorso ispirato dal modello duale tedesco. Si comincia nell'estate del III anno per terminare all'inizio del V anno, prevedendo 3 momenti di stage in impresa di

120h ciascuno.

Ad ogni studente saranno affidate delle attività tecniche – tenendo conto dei suoi interessi e del suo indirizzo di studio – aumentando la difficoltà mano a mano che si procede nell'apprendimento. Ciascuno studente sarà affiancato quotidianamente da un tutor del Gruppo Loccioni e avrà modo di inserirsi in un team specifico, sperimentando così il lavoro di squadra. Gli ambiti dove potranno essere inseriti gli studenti sono principalmente

- Laboratorio meccanico
- Centro lavorazioni meccaniche
- Laboratorio elettrico
- Progettazione elettronica
- System Library (realizzazione componenti)
- Progettazione software

Durante i 3 periodi di stage saranno previsti anche incontri di orientamento, formazione e dialogo tra gli studenti ospitati e i collaboratori del Gruppo Loccioni. Inoltre, tra uno stage e l'altro, possono essere organizzati dei momenti di affiancamento in impresa (di 2/3 giorni), in modo da non far perdere il contatto dello studente con l'ambiente lavorativo.

Al termine del progetto, tutti gli studenti riceveranno un attestato e avranno modo di valorizzare il lavoro svolto in un evento finale al quale saranno invitati i collaboratori del Gruppo Loccioni, i genitori, i dirigenti scolastici e i docenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ **CLASSE VIRTUALE (GRUPPO LOCCIONI)**

Descrizione:

Destinatari: studenti al IV anno (il numero di studenti ospitati dipenderà dal numero complessivo di candidature ricevute e dal relativo processo di selezione).

Si tratta di un progetto, arrivato alla 19^a edizione, che prevede la costituzione di un team di ragazzi provenienti da scuole diverse, i quali andranno a formare una piccola “impresa nell’impresa”, il cui obiettivo – a partire da un budget a disposizione – è ideare, progettare e realizzare uno strumento tecnologico di misura. Dopo una fase preliminare di presentazione del progetto e relative selezioni, ci saranno due momenti, uno di formazione e il secondo di presenza dei ragazzi in impresa.

A seconda delle competenze necessarie per realizzare il progetto, durante le 4 settimane finali si creeranno dei piccoli sottogruppi che verranno affiancati nelle varie fasi da un tutor del Gruppo Loccioni. Gli ambiti con cui gli studenti avranno a che fare, durante la realizzazione del progetto, includeranno project management, comunicazione, progettazione meccanica, elettronica, informatica, controllo di gestione, acquisti.

Al termine del progetto, tutti gli studenti riceveranno un attestato e avranno modo di valorizzare il lavoro svolto in un evento finale al quale saranno invitati i collaboratori del Gruppo Loccioni, i genitori, i Dirigenti Scolastici e i docenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ ADAS: SPERIMENTIAMO ! (GRUPPO LOCCIONI)

Descrizione:

ADAS: sperimentiamo! (Advanced (Autonomos) Driver Assistance Systems).

Realizzazione di tracked-robot in grado di muoversi autonomamente lungo un percorso opportunamente definito; il progetto ha come finalità l'introduzione ai nostri studenti nel mondo dell'ADAS:

1. Realizzazione di una scheda elettronica per l'interfacciamento tra l'STM8S-Discovery e l'hardware del tracked-robot [Pololu Zumo robot]
<https://www.robot-italy.com/it/2510-zumo-robot-for-arduino-v1-2-assembled-with-75-1-hp-motors.html>
<https://www.pololu.com/product/2510>
2. Stesura dell'algoritmo per l'acquisizione dei 5 sensori di luminosità e per la conseguente gestione dei motori
3. Sviluppo della struttura generale del firmware
4. Sviluppo del firmware per la gestione e il controllo dei due motori DC
5. Sviluppo del firmware per l'inseguimento della linea (line-follower)
6. Documentazione tecnica in formato digitale e/o cartaceo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ CNH INDUSTRIAL (JESI PLANT) PER TERZE CLASSI**Descrizione:**

Rivolto alle terze classi di Meccanica.

PRIMA ANNUALITA'

- Introduzione – presentazione dell'Azienda CNH
- Visita dello stabilimento di Jesi

La sicurezza in una grande Azienda

Contenuti degli incontri:

1) Health and Safety in Azienda

teoria + esercitazioni in aula

2) Health and Safety in Azienda

esercitazione in plant: "Caccia ai rischi"

Presentazione efficace e public speaking

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ CNH INDUSTRIAL (JESI PLANT) PER QUARTE CLASSI**Descrizione:**

Rivolto alle quarte classi di Meccanica.

SECONDA ANNUALITA'

Controllo della conformità del materiale in accettazione mediante metodi di misura diretta e registrazione esito su supporto informatico Excel o Access.

- Mappa delle perdite, analisi dei singoli raccordi che potrebbero generare una perdita di tutto il corpo trattore con analisi di dettaglio dei seguenti fattori:
- Analisi del raccordo con coppie di serraggio con attrezzatura annessa
- Analisi di eventuali problemi di ergonomia/interferenza che possono inficiare sul non corretto serraggio
- Analisi di eventuali proposte di modifiche di prodotto con soluzioni anti-errore
- Miglioramento rete dei controlli

Miglioramento albero dei difetti legati al collaudo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ PROGRAMMAZIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO IN PIERALISI MAIP

Descrizione:

Rivolto alle quarte classi IPIA Meccanica, il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il Progetto, nel particolare, riguarda le lavorazioni che vengono effettuate all'interno degli stabilimenti della Pieralisi MAIP a Jesi e Montecarotto, ovvero la programmazione di macchine a controllo numerico, usando software Fanuc e Haidehain.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ FASI DI ASSEMBLAGGIO IN CATERPILLAR

Descrizione:

Rivolto alle quinte classi IPIA Meccanica, il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Nel particolare il progetto prevede una visita allo stabilimento della Caterpillar di Jesi, in collaborazione con l'associazione Maestri del Lavoro. Le attività pratiche riguardano le lavorazioni che vengono effettuate all'interno dello stabilimento, ovvero le fasi di assemblaggio di macchine per il movimento della terra..

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ BANCO DI SCENA**Descrizione:**

Un innovativo progetto in rete, rivolto agli studenti del Marconi Pieralisi ed a studenti di altri istituti.

Promosso e organizzato dalla Fondazione Pergolesi Spontini, prevede un percorso altamente esperienziale attraverso attività specifiche di sartoria teatrale (offerto alle studentesse dell'IPIA Moda) e servizi di illuminotecnica per eventi (offerto agli studenti

dell'ITI Elettronica e Automazione). Il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al termine dell'attività gli allievi contribuiranno alla messa in scena di un spettacolo teatrale.

Gli allievi saranno impegnati anche nelle prove generali dello spettacolo e nella serata stessa dello spettacolo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ FASHION GAME

Descrizione:

Concorso provinciale promosso e organizzato dalla Confartigianato Ancona e rivolto alle studentesse delle classi 4° e 5° IPIA Moda.

Il percorso prevede una fase di ideazione e una di progettazione modelli e realizzazione di abiti, attraverso attività specifiche di alta sartoria. Il progetto si propone di offrire alle studentesse opportunità formative di alto e qualificato profilo, volte a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al termine delle attività le allieve contribuiranno alla realizzazione di una collezione a tema che si calerà nell'ambito del concorso.

Le studentesse saranno impegnate anche nelle prove generali della sfilata.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ PROGETTO ROBOT THERAPY (FONDAZIONE OSPEDALE SALESI ONLUS)**Descrizione:**

L'obiettivo è la programmazione del robot umanoide NAO, sulla base di specifiche funzionali, definite da personale della Fondazione. Il robot sarà utilizzato in diversi ambulatori e reparti dell'Ospedale, potrà essere programmato per la preparazione all'intervento chirurgico ed in generale per favorire l'educazione terapeutica ad una giusta motivazione ai trattamenti dei giovanissimi pazienti. Diversi robot saranno acquistati dalla Fondazione e messi a disposizione per l'attività pianificata. Gli alunni dell'ITI Marconi trasleranno le specifiche funzionali della Fondazione in specifiche tecnico-informatiche-meccaniche e si occuperanno della programmazione del robot.

Gli studenti che saranno coinvolti e selezionati proverranno dagli indirizzi informatica, automazione e meccanica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PON "SENZA MURI"**

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base” - Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale - Azione 10.2.5C – Sottoazione 10.2.5A Competenze trasversali - Candidatura N. 993669 3340 del 23/03/2017. Il Progetto si inserisce in un percorso di Educazione alla Legalità e Cittadinanza attiva che l'istituto Marconi sta sviluppando da diversi anni, quasi un decennio, attraverso l'inserimento nella propria offerta formativa di attività d'aula e laboratori partecipati su tali tematiche; uscite didattiche e collaborazioni ormai consolidate con Associazioni e Istituzioni del territorio quali “Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie” presidio di Jesi; GUS e ANPI di Jesi; Comune di Jesi (Assessorato Politiche Giovanili e Coordinamento Donne dell'Assessorato Pari Opportunità); Sportello antiviolenza di Casa delle Donne di Jesi e a livello nazionale con Libera nazionale e l'Associazione Maschile Plurale. “Senza muri” intende ampliare e arricchire questo percorso di crescita personale e di cittadinanza che l'Istituto offre ai propri studenti con esperienze nuove e percorsi di maturazione culturale e democratica attraverso dei moduli di cittadinanza dedicati agli studenti del primo biennio che mostrano disagi, fragilità di vario genere e difficoltà di apprendimento. Le aree tematiche su cui andremo ad agire sono: Area tematica 1: Educazione alimentare, cibo e territorio. Titolo del Modulo: “Legalità, cibo e territorio: dal bene confiscato al “cibo giusto”; Cultura della legalità e cittadinanza attiva, Agromafie, valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, consumo

sostenibile., Area tematica 4: Cittadinanza economica. Titolo del modulo "Etica degli affari e negli affari" Area tematica 5: civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Modulo 1: "Il bene comune ci riguarda" Legalità e cittadinanza attiva Modulo 2: "Comprendere le distanze. Giovani a confronto". Cittadinanza globale, valorizzazione delle differenze, mediazione culturale. I moduli che proponiamo mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende ampliare e arricchire il percorso di Educazione alla Legalità e Cittadinanza attiva che l'Istituto offre ai propri studenti da diversi anni, quasi un decennio, con esperienze nuove e percorsi di maturazione culturale e democratica attraverso dei moduli di cittadinanza dedicati agli studenti del primo biennio che mostrano disagi, fragilità di vario genere e difficoltà di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna
Aula generica
TEAL

❖ **PON "DIGITALE IN TEAM"**

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base" Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa

- Azione 10.2.2A - Candidatura N. 988526 2669 del 03/03/2017 Il progetto è rivolto agli studenti e studentesse che presentano difficoltà di apprendimento e/o disagi socio-culturali (DSA ,BES e stranieri). I percorsi di apprendimento non sono tradizionali, puntano a consolidare competenze con attività ludiche-motivazionali e con l'uso consapevole di strumenti digitali per stimolare, in ambienti informali e non formali, abilità trasversali, come la capacità critica, analitica, di sintesi, nonché il saper lavorare in gruppo, al fine di favorire il dialogo, la condivisione e il rispetto delle opinioni altrui. Un punto di forza dell'idea progettuale è il carattere fortemente laboratoriale, operativo, sperimentale e creativo e l'uso di una didattica attiva ed innovativa. Lo scopo è coinvolgere gli studenti e studentesse in attività pratiche il cui comun denominatore è l'utilizzo di internet e delle sue potenzialità. L'impiego della robotica educativa, che si ritrova costantemente nei moduli, è inoltre fondamentale per lo sviluppo del processo di inclusione e di motivazione in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. La didattica è centrata sull'uso di metodologie didattiche alternative che sono innovative e collaborative, su contenuti interdisciplinari e su tecnologie sperimentate in chiave creativa. Le attività rientrano in un percorso verticale in quanto gli stessi concetti sono ripresi, approfonditi e applicati in contesti diversi al fine di realizzare strumenti tecnologici creativi e consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: potenziare una didattica innovativa ed inclusiva, rafforzare la coesione sociale e il processo di integrazione, forzare la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità individuali, acquisire la cultura della legalità e il rispetto delle regole, favorire l'acquisizione dei saperi con apprendimenti informali e non formali, promuovere la partecipazione ad eventi e gare in contesti diversi, stimolare nelle studentesse l'interesse verso le discipline STEM. Obiettivi specifici: prevenire il fenomeno del cyberbullismo, coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo, sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica, intrecciare le competenze della tecnologia e delle scienze (STEM) in un rapporto di scambio reciproco, utilizzare l'operatività per stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, integrare le competenze di base e trasversali con il digitale, conoscere e saper utilizzare il Web, utilizzare le nuove tecnologie in modo interattivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
TEAL

❖ **PON "DIDATTICAMENTE CREATIVI! "**

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base” Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa - Azione 10.2.2A - Candidatura N. 988526 2669 del 03/03/2017 Per formare i CITTADINI DIGITALI è opportuno stimolare e guidare i ragazzi a partecipare attraverso il digitale. L’assoluta novità dello scenario rende difficile l’individuazione di soluzioni garantite; emerge la necessità di stimolare ed allargare la partecipazione del singolo per la definizione di visioni e strategie. L’ambiente digitale nel quale abbiamo l’opportunità di agire, senza “valore”, senza “perché”, senza “visione”, se non abitato con spirito d’iniziativa è “solo infrastruttura”. Se infatti da una parte sembra si sia avviato un processo virtuoso in ambito scolastico sul tema del digitale, rimane non adeguatamente battuta la via delle competenze che si fondano sulla creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, sulla capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi, sul saper tradurre le idee in azione. L’ambiente analogico-digitale continuerà a modificare le nostre abitudini ed il nostro stile di vita chiedendoci, per mantenerci inclusi ed attivi, di avere senso di iniziativa e saper intraprendere, di essere in possesso di competenze digitali, di esercitare la capacità critica, di essere disponibili ad imparare per tutto l’arco della vita, di saper essere creativi. Nulla è più come prima è vero, ma molto può essere migliore di prima (se

siamo competenti). Moduli didattici: Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: A spasso con Roberta - APPranzo Competenze di cittadinanza digitale: WALKSCAPE: la mappatura del reale nel Virtuale

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare competenti digitali pronti ai cambiamenti, a verificare in modo critico le fonti, attivi nel dialogo con le autorità, allenati a coltivare visioni di futuro e di imprenditorialità. I descrittori dell'area tematica di DigCompOrg "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" possono offrirci interessanti riflessioni: - staff e studenti sono "competenti digitali" e abitano in modo appropriato l'ambiente digitale; - le competenze digitali dello staff e degli studenti sono organizzate in modo sistematico e riconoscibili (framework); - le competenze digitali dello staff sono valutate; -staff e studenti sono partner nel cambiamento, incoraggiati a correre rischi misurati e ad esplorare nuovi approcci; - lo Staff agisce come facilitatore, regista, modello per l'apprendimento e lo sviluppo professionale; sperimenta usi creativi delle tecnologie; - le tecnologie mettono al centro lo studente, lo supportano ad apprendere in modo autonomo e ad essere coprogettista della formazione; -l'apprendimento è ripensato per risultare flessibile, coinvolgente, personalizzato attraverso l'impiego di tecnologie; - è promossa la creatività e la collaborazione attraverso le tecnologie; - è promosso lo sviluppo delle skill sociali e della sfera emotiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

TEAL

❖ **ERASMUS SHAPEU+KA1 "SHAPING NEW PROFESSIONAL SKILLS FOR JOBS IN EUROPE 4.0"**

Progetto di mobilità studenti e staff ("Staff Mobility" e "Job Shadowing"). Attività: Tirocini professionalizzanti in aziende qualificate che operano nel settore dell'Industria 4.0 Beneficiari: Studenti delle classi Terze e Quarte. Partecipazione ad un'esperienza di formazione sul luogo di lavoro all'estero della durata di quattro settimane. I paesi in cui si svolgerà l'esperienza sono: Bulgaria, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Spagna, Slovenia ed Ungheria. Studenti diplomati: Borse "ERASMUS+ PRO". Borse di formazione lavoro della durata di 6 mesi, paese partner: Germania "Staff Mobility" e "Job Shadowing": Borse mobilità docenti della durata massima di 14 giorni. Tutoring: tutoraggio ed accompagnamento degli studenti beneficiari del progetto per un periodo massimo di una settimana. Il progetto di mobilità studenti prevede: una formazione pre-mobilità finalizzata a far acquisire agli studenti competenze orientative, pre-professionalizzanti e/o professionalizzanti che valorizzino le esperienze di alternanza scuola-lavoro; una formazione linguistica tramite piattaforma on-line; realizzazione di un tirocinio della durata di 4 settimane e 6 mesi in aziende qualificate che operano nel settore dell'industria 4.0; verifica finale dell'esperienza formativa realizzata; certificazione del percorso: Europass Mobility, Europass Language passport, attestati linguistici e certificati di riconoscimento dell'iniziativa. La Mobilità Docenti prevede un percorso di formazione e attività di osservazione d'aula presso Istituti scolastici e/o agenzie educative per un periodo minimo di una settimana, massimo di 14 giorni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro in ambito europeo. Potenziamento della competenza linguistica in lingua inglese in un contesto autentico. Miglioramento delle Life Skills. Opportunità di crescita personale. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti. Rafforzamento delle qualità dell'insegnamento, della motivazione e soddisfazione nel lavoro quotidiano. Acquisizione di conoscenze pedagogiche e di buone pratiche. Internazionalizzazione dell'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

TEAL

❖ CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Sviluppare l'interazione tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento della Lingua Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare la motivazione e autostima nell'apprendimento della Lingua Inglese.
- Acquisire un'abitudine al confronto e alla sana e arricchente competizione.
- Migliorare le proprie abilità socio-relazionali.
- Richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale.
- Verificare le abilità linguistiche e comunicative degli studenti del quinto anno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ FORMULA STUDENT

Progettazione e realizzazione pratica di un go-kart da competizione, dal telaio al motore. Creazione di una nuova situazione di apprendimento attraverso un contesto lavorativo simile alla realtà industriale, in cui lo studente è chiamato ad affrontare con responsabilità ed affidabilità mansioni operative specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquistare padronanza rispetto ai problemi ed ai compiti produttivi.
- Educare gli allievi alla collaborazione per la realizzazione di un progetto comune, facendo assumere responsabilità e ruoli.
- Lavorare individualmente ed in gruppo, imparare a confrontarsi con le regole scolastiche, migliorare la capacità comunicativa, sapersi relazionare.
- Prendere coscienza della complessità delle azioni richieste nella realizzazione di un prodotto e saperle organizzare.
- Sviluppare la competenza di

lavorare individualmente e in gruppo, imparare a confrontarsi con le regole scolastiche, migliorare la capacità comunicativa, sapersi relazionare. • Conoscere le strumentazioni e saper applicare e le metodologie operative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lab Tecnologico

Approfondimento

Progetto triennale, che si concluderà alla fine dell'A.S. 2019/20, in sincronia con l'Esame di Stato.

❖ INTERNET OF THINGS

Sviluppare l'Internet of Things (internet delle cose), utile per monitorare ed intervenire in remoto tramite la rete internet. Accrescere le competenze specifiche nell'ambito tecnico-scientifico attraverso la risoluzione di problemi reali, utilizzando sistemi a microcontrollore (Arduino, Raspberry), che permettono di controllare ed intervenire nella realtà, attraverso sensori ed attuatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare i laboratori dell'indirizzo informatica. Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e prepararli all'Esame di Stato. Potenziare le attività di orientamento relative alle seconde dell'indirizzo Informatico, effettuando attività di laboratorio, anche in modalità di Peer Tutoring. Partecipare a progetti inerenti alla robotica educativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ MARCONI EXPLORATION ROVER

Progettare e realizzare un veicolo esploratore autonomo con collegamento radio alla stazione di controllo remoto (rover). Sviluppare e realizzare un progetto triennale complesso, che stimoli la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali, afferenti sia all'indirizzo tecnico che all'area comune (matematica, inglese, storia, ecc.). Attivare numerosi percorsi interdisciplinari e spunti di collaborazione tra i docenti del Consiglio di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di numerose competenze disciplinari e trasversali previste dal piano di studi. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; Approfondimento delle metodologie laboratoriali. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Elettronica

❖ MUSICADENTRO 2019

Sollecitare e promuovere l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela ed alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore, promuovendo le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario. In particolare, per le studentesse del corso MODA: studiare costumi di varie epoche storiche, contestualizzati e arricchiti da trucco, parrucche, scene ecc. e/o reinterpretati e trasposti in epoche diverse dalle originali; per le studentesse del corso Moda e per gli studenti ITI partecipanti al corso "Illuminotecnica" presso il Teatro Pergolesi: acquisire la consapevolezza che lo spettacolo dal vivo presuppone il concorso di molte e differenti professionalità (coloro che lavorano fuori dallo sguardo dello spettatore sono importanti quanto il talento degli artisti in palcoscenico o dei musicisti nella buca dell'orchestra); conoscere un creativo sbocco professionale offerto dal territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Conoscere e valorizzare il territorio. Educare al "bello".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Lab Disegno-Moda

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **PAROLE E STILI CONTRO BULLISMO, CYBERBULLISMO E ISTIGAZIONE ALL'ODIO**

- Promuovere la cultura del RISPETTO; - Migliorare lo star bene con sé e con gli altri, ovvero le Abilità Socio-Relazionali (Life Skills); - Attivare strategie comportamentali POSITIVE: collaborazione, rispetto dell'altro, uso corretto del linguaggio. - Promuovere un uso ponderato dei Social Media; - Analizzare i rischi individuali e social connessi ad un uso non consapevole della RETE.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo; - Attivare percorsi educativi di promozione del welfare studente; - Sostenere i gruppi classe in difficoltà nella gestione delle dinamiche d'aula legate a comportamenti poco rispettosi e non adeguati; - Formare una consapevolezza critica sull'uso dei "device" e dei contenuti digitali; - Educare alla creazione di SANE relazioni digitali; - Ridefinire lo STILE con cui stare in RETE e attivare l'attitudine positiva a "scegliere" le parole; - Responsabilizzare verso le implicazioni del creare e diffondere contenuti in Rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RESTYLING BRACCIO ROBOTICO**

Ripristinare un vecchio Braccio Manipolatore, per lo studio delle catene cinematiche e lo sviluppo delle logiche di controllo da realizzarsi con nuovi PLC e nuove schede di controllo assi. Migliorare le conoscenze e le competenze verso nuove tecniche di modellazione ed animazione 3D. Coinvolgere tutti gli indirizzi dell'Istituto, vista la validità didattica e l'alto livello tecnico professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di saper lavorare in maniera autonoma; Saper condividere e socializzare in Team le proprie tecniche di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Meccanico

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORTELLLO D'ASCOLTO**

- Attivare uno spazio di ascolto per accogliere le emozioni, ansie, paure degli alunni. - Avviare momenti di riflessione nella gestione delle relazioni con il sé e con gli altri. - Stemperare i disagi giovanili. - Migliorare il clima d'aula e la capacità di inclusione e ascolto del disagio. - Prevenire fenomeni di bullismo, cyber-bullismo e ogni comportamento di esclusione, isolamento, discriminazione. - Fare opera di prevenzione della devianza giovanile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il welfare studenti. - Prevenire fenomeni di disagio giovanile e dispersione scolastica. - Sostenere le fragilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TEATRO IN LINGUA**

Contestualizzazione della lingua: gli studenti imparano le strutture linguistiche e le funzioni comunicative in situazioni concrete. Incremento dell'interesse e del piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Apprendimento della lingua straniera, stimolando l'interesse e la curiosità per le opere teatrali. - Accrescimento di una maggiore consapevolezza dell'importanza di comunicare attraverso l'uso della lingua inglese in una situazione di realtà. -Attivazione e consolidamento di processi didattici, finalizzati ad un rafforzamento della motivazione e dell'interesse nella vita scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Tutti gli ambienti sono connessi attraverso 3 collegamenti in fibra ottica da 100Mb/s. Obiettivo raggiunto già nel triennio precedente. Si prevede il mantenimento dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutte le aule ed i laboratori sono collegati tramite rete LAN e/o WLAN. Obiettivo raggiunto già nel triennio precedente. Si prevede il mantenimento dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La scuola provvede autonomamente al pagamento del servizio internet utilizzando il contributo del MIUR ed integrandolo con risorse proprie, senza ulteriore supporto degli enti locali.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola dispone già di aule dotate di LIM e Personal Computer, dispone inoltre di 2 laboratori mobili dotati di Tablet ed un ambiente configurato come spazio alternativo (aula TEAL).

Si programma di realizzare nel prossimo triennio un ulteriore spazio dedicato alla didattica

STRUMENTI
ATTIVITÀ

immersiva (insegnare in un mondo virtuale), attraverso la domanda di adesione, già presentata, all'avviso per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - AZIONE #7.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Durante la normale attività curricolare alcuni insegnanti propongono agli studenti momenti di utilizzo dei propri device personali, regolamentando le modalità di fruizione. Nel prossimo triennio si ritiene di proseguire con la medesima strategia didattica e di codificare un regolamento di istituto.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Per il prossimo triennio si porrà la massima attenzione alla partecipazione ai bandi nazionali ed europei, per la realizzazione o ampliamento di laboratori professionalizzanti.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

La scuola dispone già di un database interno che gestisce i profili di docenti e studenti ed in grado di potersi collegare al sistema di identificazione MIUR (nel momento in cui il MIUR rilascerà le specifiche di collegamento per l'autenticazione SPID).

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Un profilo digitale per ogni studente

La scuola distribuisce a tutti gli studenti la Carta "ioStudio" e si prevede di mantenere la pratica nel prossimo triennio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'istituto continuerà ad utilizzare un applicativo web per la gestione informatizzata del personale.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'istituto metterà a disposizione una piattaforma LCMS (Learning Content Management System per la pubblicazione di moduli didattici e corsi digitali.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'istituto promuove ed integra all'interno dei percorsi curricolari l'utilizzo di portali didattici online gratuiti dove reperire ed approfondire i contenuti disciplinari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA PIERALISI - ANRI02301N

GUGLIELMO MARCONI - ANTF02301E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha lo scopo di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

La valutazione di uno studente passa necessariamente attraverso la verifica delle conoscenze e delle abilità disciplinari e deve fondersi armonicamente con le competenze trasversali in un percorso strutturato nella seguente articolazione temporale:

1. Analisi della classe: inizio anno scolastico

Valutazione iniziale del gruppo classe rispetto ai pre-requisiti di ingresso (abilità disciplinari e competenze di base).

2. Monitoraggio: mese di Novembre

Prima valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

3. Valutazione intermedia: mese di gennaio

centrata non tanto sugli esiti, ma sui processi non ancora attivati dall'alunno nell'acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali.

4. Monitoraggio: mese di marzo

Seconda valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

L'Istituto, a tale scopo, mette a disposizione dei Docenti una scheda di monitoraggio mirata a misurare il grado di raggiungimento delle competenze trasversali scelte dal C.d.C. all'inizio dell'anno scolastico.

5. Valutazione finale: mese di giugno

La valutazione finale degli apprendimenti e delle competenze trasversali terrà conto di prove ed indicatori.

PROVE

- Verifiche in itinere (lavori di gruppo, prove autentiche, prodotti/prestazioni, ecc)
- Verifiche scritte e orali su conoscenze e abilità disciplinari (incluse le prove per classi parallele);
- Esperienza di ASL per le classi III, IV e V;
- Prove autentiche disciplinari e/o multidisciplinari finali

INDICATORI

- Livelli di partenza
- Percorso evolutivo di ogni alunno
- Risultati conseguiti a livello di conoscenze, abilità e competenze
- Impegno
- Potenzialità per raggiungere le competenze prefissate sia disciplinari sia trasversali.

Nelle prove per la valutazione periodica e finale vengono accertate le capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite a cominciare dal primo Biennio per giungere nel secondo Biennio e nel quinto anno a saperi stabili che lo studente sa come e quando applicare.

La valutazione delle competenze trasversali ha un peso liberamente definito dal docente (indicativamente del 30%), rispetto alla valutazione degli apprendimenti ed è tradotta in decimi tramite uno strumento di conversione in excel.

Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

La valutazione negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi sarà espressa mediante VOTO UNICO, per tutte le discipline anche in quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza a quanto previsto dal DL n. 137 del 1° settembre 2008, la valutazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe,

concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Pertanto ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, applica la griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti:

- non possono assentarsi per più del 25% del monte ore annuale complessivo
- non devono avere meno del 50% delle verifiche per essere valutati nelle singole discipline

In caso contrario viene data la sospensione del giudizio.

Le eventuali deroghe previste dalla legge, purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni, saranno decise e motivate dai singoli Consigli di Classe sulla base dei seguenti parametri (come da C.M. 88 del 18/10/2012)

- ☐ malattia documentata
- ☐ ricovero ospedaliero
- ☐ donazioni di sangue
- ☐ assenze documentate per partecipare a stages sportivi convocati da Federazioni nazionali o regionali
- ☐ situazioni familiari particolari documentate da servizi sociali o da altre autorità comunali e/o giudiziarie
- ☐ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese

Criteri da adottare per una omogeneità dei Consigli di classe:

- Valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, anche in relazione agli interventi didattici ed educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato

- Preparazione raggiunta da ciascun allievo riguardo al profitto e, quindi, agli obiettivi didattici e formativi, al comportamento inteso come frequenza, interesse e partecipazione attiva alla vita della scuola (uscite didattiche, visite di istruzione, stage).

Nel dichiarare la promozione degli alunni il cui profitto sia sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe opera, utilizzando l'intera fascia di voti decimali e, sulla base dei parametri valutativi stabiliti nelle griglie, procede ad una valutazione che tenga conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.

In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

- Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno tutte sufficienze.
- Si decide la non ammissione nel caso di 4 materie insufficienti (compreso il 5).
- Si sospende il giudizio di ammissione per gli alunni che non rientrano nei due casi precedenti

Negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi la valutazione sarà espressa mediante VOTO UNICO, da inserire nella colonna dell'orale, per tutte le discipline comprese quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

N.B. Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il d.lgs. 13 aprile 2017 ,n° 62 ,recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n°107" e la nota ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 chiariscono le novità dell'Esame di Stato di cui, di seguito, viene riportata una sintesi.

I requisiti di accesso all'Esame

1. Frequenza per almeno i tre quarti del monte ore previsto (fermo restando le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14,comma 7, del D.P.R. n.122/2009)
2. La sufficienza (6) in ciascuna disciplina
3. La sufficienza (6) nel comportamento.

Il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina.

Per l' a.s. 2018-2019 non saranno requisito di accesso ,come previsto dal decreto Milleproroghe:

1. La partecipazione, alla prova Nazionale INVALSI
2. Lo svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " e decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, nell'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, al '1 settembre 2019, dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c) hanno stabilito i criteri di ammissione all'esame di Stato per i candidati interni:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.

122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi per il comportamento;
- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, svolto nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Per i candidati privatisti, l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, stabilisce l'obbligatorietà dello svolgimento delle delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola lavoro per la partecipazione all'esame.

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso a quaranta punti su cento.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni è il seguente:

dodici punti per il terzo anno
tredici per il quarto anno
quindici per il quinto anno.

Nell'assegnazione del punteggio, il C.d.C. tiene conto:

- del profitto
- dell'assiduità della frequenza
- dell'interesse e impegno alla partecipazione al dialogo educativo
- dell'attività complementari e integrative interne alla scuola
- di eventuali crediti formativi
- dei risultati conseguiti nell'IRC (O.M. 128/99) o nell'attività alternativa all'IRC

(nota MIUR
n. 965 del 9/02/2012)

La tabella allegata definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, come previsto nell'allegato A al d.lgs.

Il credito formativo

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle "esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate"(DPR 323/98 ; DM 49/2000; DM 42/2007).

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro;
- all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport;
- consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

La coerenza viene individuata nella omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. E' accertata per i candidati interni dal CdC e per i candidati esterni dalla Commissione d'esame.

La documentazione relativa all'esperienza formativa deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni ed istituzioni presso i quali è stata maturata la esperienza medesima e deve contenere una sintetica descrizione della stessa, tale da permettere agli organi competenti (CdC o Commissione) di valutare adeguatamente la consistenza, la qualità ed il valore formativo della esperienza.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. (art 3 del DM

49/2000).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere presentata entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

ALLEGATI: TABELLA CREDITO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Contesto territoriale: la scuola mantiene contatti con le scuole di provenienza degli alunni (orientamento in entrata anche attraverso "Progetti Ponte"), con le realtà territoriali (Progetti per la formazione in alternanza scuola-lavoro) e con gli operatori del settore sanitario e sociale.

Contesto scolastico: gli edifici scolastici non presentano barriere architettoniche, le officine sono attrezzate per facilitare l'accesso e l'utilizzazione da parte di tutti. Tutte le aule e i laboratori sono predisposte con dispositivi tecnologici atti a favorire il processo di insegnamento-apprendimento.

Studenti certificati ai sensi della normativa vigente in rapporto alla popolazione scolastica:

2,5% alunni diversamente abili ;

7% alunni con DSA;

1% alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono con il processo di integrazione: -conoscenza dell'alunno (Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola di provenienza, incontri con gli operatori e la famiglia , osservazione iniziale anche attraverso la predisposizione di apposite griglie) - conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili, tecnologie) -conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di Classe, operatori socio-sanitari, famiglia, educatori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente alla definizione e realizzazione delle attività educative e formative del proprio figlio condividendo il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disabilità certificata sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato che consente il rilascio di un attestato di competenze, ma non del diploma. Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la

loro sostituzione con altri come stabilito nei loro PEI. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento(DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e stabiliti nei loro PDP. La valutazione sia per gli studenti con disabilità , che per quelli con DSA terrà conto della situazione di partenza e dei suoi progressi . Sarà pertanto una valutazione sommativa tra processo e performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento in entrata: incontri informativi con gli alunni dell' ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, scuola aperta con attività laboratoriali per illustrare i vari indirizzi offerti dall'Istituto, progetti ponte per alunni Bes per favorire il processo inclusivo . Orientamento in uscita: visite alle aziende presenti sul territorio, progetti di alternanza scuola-lavoro, partecipazione ad iniziative di conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio (Mercato del Sapere, visite alle Facoltà Universitarie e incontri con operatori del settore).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	Funzione Strumentale 1 "Orientamento Studenti" Gestisce tutte le attività di orientamento in ingresso (tra cui i rapporti con le scuole secondarie di primo grado). Gestisce tutte le attività di orientamento in uscita (tra cui i rapporti con Università, ITS ed altri enti). Coordina l'orientamento per cambio scuola o indirizzo degli studenti interni. Rileva gli esiti in uscita dei diplomati di istituto. Funzione Strumentale 2 "Inclusione e disabilità" Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di istituto e cura la stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Cura il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni in relazione alle procedure di certificazione, il monitoraggio e la documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (BES). Coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche, gestisce il loro orario ed individua i criteri per la loro assegnazione alle classi. Segue l'attività dei Consigli di	4
----------------------	---	---



classe, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa. Propone e cura l'ideazione di interventi progettuali finalizzati all'integrazione degli alunni disabili. Propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano. Definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità. Supporta la Funzione Strumentale 1 nell'orientamento in ingresso, attraverso progetti ponte con gli istituti comprensivi. Funzione Strumentale 3 "Servizi interni alla scuola" Cura Regolamento di Istituto e Patto educativo di corresponsabilità. Coordina assemblee di istituto, attività extra-curricolari ed eventi culturali offerti agli studenti. Gestisce l'accoglienza delle prime classi e promuove azioni mirate all'inserimento degli studenti stranieri. Promuove e coordina attività mirate alla lotta contro la dispersione scolastica. Funzione Strumentale 4 "Valutazione e Miglioramento" Cura il Rapporto di Autovalutazione (RAV), come referente di istituto. Predispone ed aggiorna il Piano di Miglioramento, sulla base delle priorità e traguardi fissati nel RAV. Segue le Prove INVALSI, come referente di istituto, dalla loro somministrazione alla valutazione dei risultati. Sviluppa il bilancio sociale di istituto. Supporta la Funzione Strumentale 3 nella lotta contro la dispersione



	scolastica.	
Capodipartimento	Indice e coordina le riunioni di Dipartimento (Umanistico, Scientifico e i cinque indirizzi tecnici) per delineare strategie e linee comuni. In particolare condivide con i colleghi di discipline eterogenee i seguenti aspetti: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica delle discipline e i criteri di valutazione; gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; le linee comuni dei piani di lavoro individuali; la costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni. Promuove inoltre il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica delle discipline; il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni. Raccoglie le programmazioni ed i piani di lavoro sviluppati dai docenti e li controfirma.	7
Animatore digitale	Coordina la diffusione tra il personale interno (docenti ed ATA) dell'innovazione e promuove le attività del PNSD (Piano	1



	Nazionale Scuola Digitale), previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotte da altre figure. Gestisce, in sintonia con DS e DSGA, il budget annuale previsto dal MIUR.	
Team digitale	Costituito da 3 docenti interni all'istituto, rappresentanti dell'area umanistica, scientifica e tecnica, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e le attività organizzate dall'Animatore Digitale. Riferimento per i Consigli delle classi, riversa sull'istituto la formazione PNSD seguita, fornisce materiale per progetti ed affianca i docenti nei loro bisogni didattici.	3
Referente PON	Monitora i bandi PON, per valutarne la partecipazione a livello di istituto. Crea gruppi di lavoro per delineare le idee progettuali. Supporta DS e DSGA nella pubblicazione dei bandi, per la ricerca dei formatori. Inserisce nelle piattaforme istituzionali i progetti sviluppati, in termini finanziari e di contenuto.	1



Referente Progetti Comunitari	Monitora i bandi europei, nazionali e regionali per le opportunità di accrescimento delle competenze linguistiche di studenti e personale scolastico. Cerca partner per sviluppare progetti e si relaziona con i referenti PCTO di istituto per valutare stage all'estero. Cura le selezioni interne degli studenti ed il loro percorso formativo, una volta acquisito il finanziamento di un progetto.	1
Referente legalità e bullismo	Coordina e promuove attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica, contro le mafie, corruzione e illegalità. Come referente di istituto per la lotta al bullismo, cura iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo, messe in atto dalla scuola. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Referente rete informatica	Garantisce la comunicazione affidabile dell'istituto internamente e verso l'esterno. Sovrintende al funzionamento della rete locale. Effettua operazioni di primo intervento di manutenzione hardware e software sui sistemi operativi ed applicativi. Gestisce le password di amministratore di sistema. Supporta le segreterie ed il personale interno nel corretto uso della rete. Monitora lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.	1
Referente sito web	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento	1



	sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito, assicurando una facile reperibilità delle informazioni e curando costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.	
Coordinatore PCTO	Ci sono 3 docenti nominati in questo ruolo: - referente ITI Marconi - referente indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" IPIA Pieralisi - referente indirizzo "Made in Italy - Moda" IPIA Pieralisi . Ogni referente, nel suo settore, esegue i seguenti compiti: - tiene i rapporti con aziende, associazioni di categoria ed enti pubblici - coordina tutte le attività di PCTO, gestendo risorse umane e finanziamento assegnato - organizza gli stage degli studenti in Italia e all'estero (in collaborazione con il referente progetti comunitari) - propone e coordina progetti della scuola che vanno a coinvolgere aziende del territorio, con attenzione alle ricadute sulla didattica.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



di concorso		
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	VICE RESPONSABILE DEL PLESSO MARCONI (8 DELLE 9 ORE DISPONIBILI) Affianca e sostituisce in sua assenza il responsabile del plesso Marconi, in tutte le sue attività (vedi organico dell'autonomia classe di concorso A026). RESTANTE ORA ASSEGNATA A UN DOCENTE DEL MARCONI Affiancamento, in aula, a docenti di italiano e storia, pratiche di sdoppiamento classi e classi aperte. Supporto a studenti stranieri, in difficoltà con la lingua italiana. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Classe di concorso non presente nel curriculum di istituto, è stata assegnata in tutte le sue 18 ore al PIERALISI, in particolare per affiancare, in aula, docenti dell'area umanistica, in difficoltà con la gestione di classi critiche del primo biennio. Pratiche seguite: sdoppiamento classi, classi aperte, cura di alcuni studenti in grave difficoltà di apprendimento non certificato. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
A020 - FISICA	18 ORE ASSEGNATE A 3 DOCENTI DEL PIERALISI Affiancamento, in aula, a docenti di materie scientifiche (discipline con alto tasso di debiti nel primo biennio), pratiche	3



	di sdoppiamento classi e classi aperte. Impiegato in attività di: • Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	RESPONSABILE DEL PLESSO MARCONI (10 DELLE 18 ORE DISPONIBILI) Ha la responsabilità del plesso ITI Marconi nei confronti dell'interno e dell'esterno. Gestisce i rapporti con i docenti del plesso. Gestisce le relazioni con le famiglie degli studenti del plesso. Predispone riunioni interne e colloqui con le famiglie. Sostituisce i docenti del plesso e gestisce i loro recuperi. Programma e coordina corsi di recupero e potenziamento. Cura l'accoglienza dei nuovi docenti arrivati nel plesso. RESTANTI 8 ORE ASSEGNATE A 4 DOCENTI DEL MARCONI Affiancamento, in aula, a docenti di matematica (disciplina con alto tasso di debiti nel primo biennio), pratiche di sdoppiamento classi e classi aperte. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	5
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	VICE RESPONSABILE DEL PLESSO PIERALISI (7 ORE) Affianca e sostituisce in sua assenza il responsabile del plesso Pieralisi, in tutte le sue attività (vedi organico dell'autonomia classe di concorso A042). Impiegato in attività di:	1



	• Organizzazione • Coordinamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	RESPONSABILE DEL PLESSO PIERALISI (8 ORE) Ha la responsabilità del plesso IPIA Pieralisi nei confronti dell'interno e dell'esterno. Gestisce i rapporti con i docenti del plesso. Gestisce le relazioni con le famiglie degli studenti del plesso. Predispone riunioni interne e colloqui con le famiglie. Sostituisce i docenti del plesso e gestisce i loro recuperi. Programma e coordina corsi di recupero e potenziamento. Cura l'accoglienza dei nuovi docenti arrivati nel plesso. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Classe di concorso non presente nel curriculum dell'ITI, è stata assegnata in tutte le sue 17 ore al Marconi, per affiancare, in aula, docenti di materie scientifiche del primo biennio. Pratiche seguite: sdoppiamento classi, classi aperte e cura di studenti in difficoltà di apprendimento non certificato. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	18 ORE ASSEGNATE A 3 DOCENTI DEL MARCONI E A 1 DEL PIERALISI Compresenza nella disciplina A046 del primo biennio,	4



	sviluppo di progetti legati all'educazione finanziaria, organizzazione di visite ai palazzi degli organi costituzionali. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	18 ORE ASSEGNATE A 3 DOCENTI DEL MARCONI Supporto ai docenti di chimica (disciplina con il più elevato tasso di debiti nel primo biennio), attraverso compresenza in aula, pratiche di sdoppiamento classi e classi aperte. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	18 ORE ASSEGNATE A 5 DOCENTI DEI 2 PLESSI Affiancamento a docenti del dipartimento umanistico con classi difficili e sviluppo di progetti in lingua. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	5
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	18 ORE ASSEGNATE A 3 DOCENTI DEL MARCONI Cura dei ragazzi con difficoltà laboratoriali, sdoppiamento classi per offrire ad ogni studente un proprio banco di strumentazione e supporto agli studenti delle quinte classi che sviluppano tesine sperimentali. Impiegato in attività di:	3



- **Potenziamento**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Apice ATA Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti qualifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Lunedì-Martedì-Giovedì e Venerdì su appuntamento
Ufficio protocollo	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS - DSGA affinché l'Area "Gestione Protocollo - Gestione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	assenze personale Docente e ATA sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. • Protocollo posta in entrata, smistamento e archiviazione dopo la visione del DS e del DSGA • Redazione di Circolari o documenti richiesti dal DS e DSGA • Referente per gestione Circolari • Smistamento degli atti, contratti, determine, documenti firmati dal DS dopo il controllo operato dal DSGA. • Assenze del personale. Tenuta registro assenze e Visite fiscali. • Comunicazione assenze del personale ATA al DSGA. • Rilevazione dati sciopero e assenze per malattia- adempimenti amm.vi. • Rilevazione assenze sul SIDI. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
Ufficio acquisti	UFFICIO TECNICO Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS - DSGA e/o del Docente Referente affinché l'Area "Gestione Magazzino - Gestione acquisti - Alternanza Scuola Lavoro" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con i fornitori • Rapporti con docenti ed ATA in relazione agli acquisti. • Richiesta preventivi. • Gestione CONSIP- MEPA • Redazione buoni d'ordine di acquisto di beni e servizi ed inserimento dati applicativi SSSI Area Magazzino (buoni d'ordine). • Gestione stampa Giornale di magazzino. • Visite e viaggi di Istruzione – rapporti con i docenti per la loro organizzazione e richiesta di preventivi. • Tenuta degli inventari (Istituto- Provincia). • Registrazione delle operazioni di carico e di scarico. • Rilevazione delle variazioni annuali. • Redazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	verbali carico, scarico e Collaudo. • Rilevazioni Alternanza scuola lavoro con docente referente come attività di intensificazione su base volontaria. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
Ufficio per la didattica	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS, del Direttore SGA e/o del Docente Referente (in relazione alla peculiarità del compito da svolgere) affinché le aree "Gestione alunni e Gestione Organi collegiali" siano gestite in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con l'utenza. • Iscrizioni. • Inserimento dati applicativi e gestione area alunni del pacchetto informativo SISSI: iscrizioni, cambio anno ed assegnazioni docenti /classe. • Statistiche e rilevazioni. • Scrutini ed esami di stato, di qualifica, di idoneità ed integrativi. • Assenze alunni e comunicazioni alle famiglie. • Rilascio pagelle. • Registrazione tasse scolastiche. • Obbligo formativo. • Libri di testo. • Alunni portatori di handicap e relative pratiche. • Infortuni alunni: tenuta del registro e denunce. • Archiviazione di atti e documenti di propria competenza. • Organi collegiali: elezioni, nomine, surroghe, convocazioni. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30. Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30
Ufficio per il personale A.T.D.	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS e del Direttore SGA affinché l'area "Gestione del personale" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Gestione dell'area personale del pacchetto applicativo informatico SIDI. • Operazioni preliminari e convocazioni supplenti. • Stipula contratti di lavoro a tempo determinato (supplenze brevi). • Comunicazioni al C.I.O.F. • Adempimenti relativi all'assunzione in servizio: documenti di rito. • Immissione in ruolo. • Periodo di prova. • Ricostruzione carriera. • Riscatti servizi. • Certificati di servizio. • Autorizz. esercizio libera professione. • Comunicazioni trasferimenti e situazione di sovrannumerarietà. • Comunicazione alla DPT: assenze con riduzione dello stipendio; servizi per esami e ferie non godute. • Infortuni • Pratiche pensionamento Applicativo Passweb • Gestione pratiche, su direzione Ds e DSGA, relative al rinnovo graduatorie ed inserimenti docenti ed ATA in II e III fascia • Gestione dati informatici e stampa mensile dell'orario del personale ATA. • Rapporti con l'utenza. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
Ufficio Amministrativo	Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del Direttore SGA affinché l'Area "Gestione Amministrativo Contabile" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con l'utenza. • Gestione area Personale-Retribuzioni - Nuovo bilancio del pacchetto informatico (SISSI - SIDI). • Trattamento di fine rapporto. • Mandati di pagamento e reversali di incasso in modalità informatica.. • Compilazione prospetti compensi aggiuntivi con la modalità del "Cedolino unico" su prospetto redatto dal DSGA. • Liquidazione incarichi aggiuntivi al personale interno (Corsi di recupero, progetti, ecc...), che non

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	provengono da entrate del Fondo di istituto, su prospetti redatti dal DSGA. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali su supervisione del DSGA • F24on-line • CUD • Comunicazione reddito esperti esterni, Dichiarazione 770 • Accessori fuori sistema (ex Pre96) • denuncia annuale INAIL • DM10 • Dati dichiarazione IRAP • Anagrafe delle prestazioni. • Stipula contratti/convenzioni con estranei amministrazione. • Tenuta registro c.c. postale. • Inserimento Dati in piattaforma per Progetti PON e redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno partecipante al progetto con collaborazione Referente PON • Redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno per Progetto Scuola POLO per la Formazione e per tutti i Progetti dell'Istituto • Richiesta CIG -CUP e DURC. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,30.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line [all'interno del registro on line](#)
Modulistica da sito scolastico [all'interno del registro on line](#)
Registro on line <https://web.spaggiari.eu/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CONFARTIGIANATO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CONFARTIGIANATO**

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa tra IIS "Marconi Pieralisi" e Confartigianato si pone come obiettivo la definizione di una strategia comune per rafforzare i rapporti con il mondo della piccola impresa artigiana, per arricchire l'offerta formativa dell'istituto al fine di realizzare percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, per potenziare le specializzazioni nel settore meccanico nell'ambito della carrozzeria e autoriparazione, per ottimizzare risorse materiali e umane e concordare profili professionali dinamici e rispondenti alle necessità del mercato del lavoro.

La durata è annuale e periodica.

❖ RETE ESINA (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE ESINA (CTI)**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le II.SS. aderenti alla rete collaborano per la condivisione di attrezzature e sussidi didattici per alunni con disabilità. L'I.C. Federico II, capofila, è sede del CTI di Jesi. In particolare la rete si occupa di

- acquisto di beni e servizi;
- progetti di sperimentazione didattica e metodologica;
- formazione e aggiornamento a favore del personale docente e ATA;
- sportello di consulenza con esperti per docenti e genitori.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA "PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA PUBBLICA DELLA CITTÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	• favorire la partecipazione dei giovani alla vita pubblica della città secondo le modalità contenute nello
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA "PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA PUBBLICA DELLA CITTÀ"**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipazione al protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa è stipulato tra l'Amm.ne comunale di Jesi e le II.SS. secondarie di II grado di Jesi. Ha l'obiettivo di favorire la partecipazione dei giovani alla vita pubblica della città secondo le modalità contenute nello "Statuto dei giovani" già elaborato dagli studenti del "Progetto giovani". I settori sociali verso i quali sono rivolte le attività sono: sport e tempo libero, attività culturali, pubblica istruzione, politica ambientale, educazione civica, volontariato.

Durata triennale: aa.ss. 2018-19, 2019-20, 2020-21.

❖ **RETE AUMIRE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE AUMIRE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Au.Mi.Re. è la rete per l'autovalutazione, il miglioramento e la rendicontazione sociale delle scuole della Regione Marche. Si occupa di promuovere attività di ricerca/azione nell'ambito del miglioramento delle scuole, di svolgere formazione del personale, consulenza e supporto on-demand per la revisione/aggiornamento del RAV, la progettazione e la realizzazione del PdM, la sperimentazione di un modello di rendicontazione sociale, la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze. La rete inoltre si occupa di sviluppare la banca dati regionale per fornire dati conoscitivi qualitativi e quantitativi del sistema di istruzione regionale e redige un rapporto annuale per l'USR e la Regione Marche sul sistema Scolastico Marchigiano così come scaturisce dai dati dell'Autovalutazione.

La rete ha come capofila l'I.C. via Tacito di Civitanova Marche.

❖ LABORATORI TERRITORIALI DI FABRIANO PER L'OCCUPABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Coordinare e gestire spazi educativi
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ LABORATORI TERRITORIALI DI FABRIANO PER L'OCCUPABILITÀ**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La Rete per la realizzazione di Laboratori territoriali per l'occupabilità PNSD (DM 657/2015) di cui è capofila l'IIS Merloni Miliani di Fabriano comprende 17 istituti secondari di II grado delle provincie di Ancona e Macerata. Le attività del progetto sono finalizzate all'organizzazione e gestione di luoghi di incontro, integrazione, socializzazione, apprendimento, crescita, per gli studenti delle scuole secondarie aderenti al fine di perseguire gli scopi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Durata: a partire dall'a.s. 2016-17

❖ LABORATORI TERRITORIALI DI JESI PER L'OCCUPABILITÀ (CULTURE@LABJ)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Laboratori di formazione extracurricolari
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

**❖ LABORATORI TERRITORIALI DI JESI PER L'OCCUPABILITÀ (CULTURE@LABJ)**

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto CULTURE@LabJ si inquadra nell'ambito della creazione di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità del MIUR e vede l'ITCG "P. Cuppari" capofila di una rete di 11 Istituzioni scolastiche di Jesi e della provincia di Ancona e Macerata del primo e secondo ciclo. La rete ha lo scopo di realizzare un Centro Laboratoriale per la filiera dell'impresa culturale con sede a Jesi e proporre un percorso di eccellenza al servizio della formazione che mette a disposizione degli studenti jesini e del territorio numerosi esperti del settore, dotazioni e tecnologie innovative e inclusive.

Il progetto CULTURE@LabJ ha il suo punto di forza nell'ampia e qualificata partnership tra soggetti pubblici e privati, imprenditoriali e sociali con il fine di costruire sinergie tra competenze multisettoriali capaci di riorientare l'occupabilità verso l'impresa culturale e il relativo indotto. L'uso di tecnologie avanzate inclusive consentirà di sviluppare produzioni e proposte in ambito artistico, teatrale e culturale innovative. L'impresa culturale rispetta la vocazione imprenditoriale del territorio creando importanti connessioni con nuovi percorsi per il turismo culturale e per l'economia locale.

❖ RETE POFJ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ RETE POF**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha capofila l'ITET "P. Cuppari" di Jesi e coinvolge le sette II.SS. secondarie di II grado della città; nasce per offrire ai partner il sostegno necessario per rafforzare e potenziare la capacità di ricerca e sviluppo, per facilitare il reperimento e l'impegno delle risorse adeguate e necessarie, anche oltre quelle disponibili per la singola scuola. In particolare le istituzioni scolastiche aderenti intendono collaborare per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- 1) Progettualità condivise derivanti da adesione a bandi ed avvisi provenienti da Istituzioni, Enti pubblici o organizzazione private che premiano i progetti in rete tra istituti scolastici;
- 2) Progetti didattici aperti tra classi e gruppi d'interesse, disciplinari e interdisciplinari;
- 3) Progetti collaborativi extracurricolari che prevedono l'utilizzo di strutture con finalità specifiche e concordate, l'impiego di personale docente con competenze specifiche per le attività didattiche e di personale non docente per l'organizzazione e servizi amministrativi nel limite di priorità di utilizzo da parte degli istituti di titolarità e nel vincolo della riconosciuta reciprocità.
- 4) Progetti comuni per le attività tra comitati studenteschi e il territorio
- 5) Progetti e attività comuni finalizzati all'organizzazione di eventi, manifestazioni, gare, seminari, convegni, giornate di studio, viaggi all'estero e qualsivoglia intervento di carattere culturale, educativo, formativo e informativo utile da promuovere in modalità collaborativa e partecipativa.

**❖ RETE ISTITUTI SCOLASTICI DI JESI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • attività progettuali
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alla rete aderiscono i 10 Istituti scolastici di Jesi con capofila l'IIS "G. Galilei" di Jesi, con i seguenti scopi:

- 1) di promuovere scambi e sinergie di tipo didattico, amministrativo, organizzativo; valorizzare;
- 2) valorizzare e implementare le rispettive esperienze maturate nell'ambito delle attività finalizzate all'accesso all'istruzione secondaria di II grado e ai livelli superiori di istruzione e formazione professionale;
- 3) progettare, promuovere e realizzare attività progettuali nell'ambito di bandi regionali, ministeriali e dei programmi europei.

**❖ ACCORDO FONDAZIONE SALESI ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo tra Istituzioni autonome

Approfondimento:

Con questo accordo l'istituto Marconi e la "Fondazione Ospedale Salesi Onlus" intendono realizzare un'attività a beneficio dei giovani pazienti del Salesi tale da favorire l'educazione terapeutica e la giusta motivazione ai trattamenti attraverso l'interazione con il robot umanoide NAO. Allo stesso tempo gli studenti di quarta classe del Marconi verranno formati e successivamente metteranno a frutto le competenze acquisite di programmazione del robot nell'ambito di attività intese come Alternanza scuola-lavoro.

Durata: a.s. 2018-19, da rinnovare.

❖ RETE DI AMBITO AN0002

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE DI AMBITO AN0002**

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola POLO per la Formazione di Ambito

Approfondimento:

La rete di Ambito 002 di Fabriano-Jesi, capofila IIS "Merloni Miliani" di Fabriano è la rete scolastica cui appartiene l'IIS "Marconi Pieralisi". In tale contesto l'Istituto opera come Scuola Polo per la Formazione del personale scolastico organizzando l'offerta formativa ed espletando le attività amministrative ed organizzative correlate.

Durata: a decorrere dall'a.s. 2016-17, per 3 anni

❖ SHAPEU (ERASMUS+)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto partecipa insieme ad altri istituti scolastici del territorio al progetto ShapEU finanziato dal Programma Erasmus+, capofila il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" di Jesi.

Il progetto prevede l'offerta di 120 borse di studio/lavoro a favore di giovani studenti delle classi III e IV al fine di consentire la loro partecipazione ad un'esperienza di formazione sul luogo di lavoro all'estero per la durata di quattro settimane. I Paesi in cui si svolgerà l'esperienza sono: Bulgaria, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Spagna, Slovenia ed Ungheria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DEBATE: UN DIBATTITO COSTRUTTIVO

Far acquisire agli studenti competenze trasversali e curricolari, attraverso una discussione guidata, basata su argomentazioni opposte. Conoscere le fasi di lavoro della metodologia DEBATE: dalla individuazione strategica del tema da discutere ai laboratori di ricerca, dalla esposizione delle tesi (dibattito) alla valutazione ed autovalutazione degli studenti. Far utilizzare la parola come espressione democratica dell'identità sia personale che civile (cittadinanza attiva) ed educare all'ascolto e all'autovalutazione. Trasformare il modello trasmissivo della scuola tra docenti e studenti e tra studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ACCOGLIERE PER INTEGRARE**

Educare all'interculturalità, tra normativa e uso di metodologie didattiche inclusive. Valorizzare il plurilinguismo, prevedendo basi formative rivolte a docenti di ogni ordine e grado, per l'insegnamento della lingua italiana L2. Agevolare l'integrazione degli studenti e delle famiglie straniere nel contesto scuola. Favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione per team composti da docenti, studenti e famiglie. Favorire nuovi approcci didattici finalizzati ad una gestione della classe, che permetta ad ogni studente di scoprire la bellezza dell'altrui conoscenza e l'importanza del rispetto reciproco. Educare alla sostenibilità, rifacendosi all'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISAGIO GIOVANILE ED ABBANDONO

Analizzare il disagio giovanile, attraverso lo studio delle caratteristiche psicologiche-caratteriali e del contesto culturale-familiare. Distinguere le manifestazioni del disagio (bullismo, dipendenze, devianze, ...) e saper individuare le cause (manifeste o sottaciute) dell'abbandono scolastico. Contrastare la disaffezione e l'abbandono scolastico, attraverso strategie educative efficaci e percorsi alternativi di apprendistato. Favorire l'inclusione tra pari e migliorare la relazione tra docente e discente. Creare contesti e situazioni adeguati al benessere psico-fisico degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODO E TECNICHE DELLA DIDATTICA IMMERSIVA

Introdurre ed approfondire il tema dell'“immersione”, finalizzata ad interventi didattici. In particolare, vengono trattati i principi teorici, le tecniche ed i metodi della didattica immersiva, per arrivare infine alla progettazione, da parte dei corsisti, di attività didattiche specifiche, correlate dai relativi setting tecnologici (ad esempio visori 3D, guanti aptici, videogames, piattaforme ministeriali,...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DA ASL A PCTO

Promuovere l'approfondimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), secondo le nuove linee ministeriali. In particolare, si affronta l'importanza di un dialogo stabile tra impresa e scuola, avvicinando il mondo della formazione



prettamente scolastica a quello offerto dall'Azienda. Il percorso privilegia anche le competenze complessive degli allievi, raggiungibili attraverso una consapevolezza maggiore di sé e sviluppando un maggiore senso critico, motivo per cui è stato inserito anche nel colloquio d'esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DOCENTI CURRICULARI INCLUSIVI

Ampliare la formazione del Docente curriculare, approfondendo le abilità didattiche di inclusione. A partire dalla norma giuridica, i Docenti imparano ad attuare strategie analitiche ed educative, mirate ai bisogni degli alunni BES. Una particolare attenzione è data all'importanza dell'osservazione e della gestione del gruppo- classe, con lo scopo di attuare metodologie innovative di gestione delle classi difficili ed eterogenee. Particolare importanza è data alla crescita delle buone relazioni tra Docenti curricolari e di sostegno, per rendere l'azione formativa più completa ed efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nel primo anno del Piano di Formazione Docenti 2016/19, è stato fatto, attraverso la compilazione di un questionario, un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti dei due istituti originali, che via via è stato affinato e circoscritto.

Facendo anche riferimento all'ultima nota MIUR 50912 del 19/11/2018 (Indicazioni per la terza annualità del Piano Formazione Docenti), le esigenze dei docenti dell'istituto, in linea con le priorità fissate nel PTOF 2019/22, sono sintetizzabili in iniziative formative relative a:

- il tema delle competenze e relative didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018);
- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;
- inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D. lgs. n. 66/2017, da parte di docenti curricolari e docenti assegnati su posti di sostegno, senza titolo di specializzazione;
- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
- il rafforzamento della formazione nelle lingue straniere.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ REGOLAMENTO UE 2016/679



Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento UE 2016/67 - Ruolo del D.P.O.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SICUREZZA RLS

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento annuale previsto dal D.Lgs. 81/2016 e ss.ii.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AGGIORNAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE PIATTAFORMA B.I.S. (BILANCIO INTEGRATO SCUOLE)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Formazione MIUR

**❖ FORMAZIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE GESTIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI. COMPITI DEI CS

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI CHE PRESTANO SERVIZIO AL CENTRALINO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ INNOVAZIONE NELLE AREE PERSONALE ED AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SU PIATTAFORMA PASSWEB - ULTIMO MIGLIO AS 2015/2016 E 2016/2017

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO SU PIATTAFORMA PASSWEB - TFS E TFR

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DELIBERA E PROCEDURE PER SELEZIONARE GLI ESPERTI ESTERNI DOPO IL DI 129/2018: COME GESTIRE CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE SENZA FARE CONFUSIONE CON GLI APPALTI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALE – GLI ACQUISTI DIGITALI FACOLTÀ, OBBLIGHI E NUOVI MERCATI: CONSIP, MEPA E SERVIZI CLOUD DOPO LE NUOVE REGOLE DI ARILE 2019 E IL DECRETO CD. SBLOCCA CANTIERI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

❖ **GESTIONE DEI BENI NEI LABORATORI**



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE E LA PRIVACY NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo